

PASSI VERSO IL FUTURO: QUATTRO ANNI DI SOSTENIBILITÀ, COMUNITÀ E COMPETENZE

BILANCIO DI MANDATO
2020-2024



Coordinamento editoriale

Ilaria Ballatore

Hanno collaborato alla stesura del bilancio tutte le aree e gli uffici della Fondazione CRC

Progetto grafico e impaginazione

blossom.it

Stampa

Tipolito Europa

Chiuso in tipografia a gennaio 2024

© 2024 Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo

Via Roma 17 – 12100 Cuneo

www.fondazionecrc.it

info@fondazionecrc.it



**PASSI VERSO IL FUTURO:
QUATTRO ANNI DI SOSTENIBILITÀ, COMUNITÀ E COMPETENZE**

**BILANCIO DI MANDATO
2020-2024**

Indice

	Lettera del Presidente	6
1.	Il contesto	8
2.	La Fondazione	12
3.	Il ruolo e le modalità di intervento	16
4.	Il patrimonio	24
5.	Le sfide, i temi e gli obiettivi	28

Lettera del Presidente



QUATTRO ANNI AL FUTURO

La strada percorsa in questi anni a servizio della Fondazione CRC e della nostra comunità può essere riassunta in una parola: innovazione. L'innovazione come investimento per il futuro, come preparazione di un terreno propizio allo sviluppo economico, alla creazione di opportunità per tutti e, in definitiva, alla coesione sociale della comunità.

In questo documento "di bilancio" abbiamo voluto dare conto non solo della costante attenzione all'innovazione e dei risultati conseguiti, ma anche restituire il senso del cammino che abbiamo alle spalle, tenendo al contempo lo sguardo ben proiettato verso

il futuro. Quanto troverete nelle pagine a seguire si articola infatti nelle tre grandi sfide individuate nel 2020, a inizio mandato, su cui abbiamo declinato tutta la nostra attività: +Comunità, +Sostenibilità, +Competenze.

Quattro anni di lavoro intenso che si possono tradurre in alcuni numeri significativi: 139, i milioni di euro che l'ente ha erogato sul territorio con un incremento del 74% sulla media pianificata; 6.600, il numero delle iniziative e dei progetti sostenuti; 1720, le realtà del territorio che ne hanno beneficiato tra enti pubblici locali, ASL e ospedali, enti del terzo settore, associazioni culturali, sportive, parrocchie, scuole e università.

Numeri certamente importanti, ma che da soli non restituiscono appieno il senso di quanto è stato realizzato dalla Fondazione.

Dalla lettura di questo documento emerge un'istituzione che coltiva i talenti, diffonde l'arte e la cultura, promuove l'inclusione e la bellezza, supporta le fasce più fragili della popolazione, sostiene la formazione e la ricerca scientifica. Una Fondazione che ha saputo valorizzare e far crescere il proprio patrimonio, con scelte coraggiose e lungimiranti in anni di grande incertezza dei mercati finanziari, garantendo un supporto erogativo essenziale per tutta la comunità provinciale. Una Fondazione vicina al proprio territorio, che ha la porta sempre aperta, pronta al dialogo e al confronto, nell'auspicio di essere l'anello di congiunzione tra le tante realtà attive in campo sociale ed economico. Una Fondazione che ha messo al centro del proprio operato il gioco di squadra, coinvolgendo la comunità provinciale, gli enti e le istituzioni. Un ente che ha avuto la capacità di trasformarsi in profondità e di ridefinire il proprio ruolo: da mero erogatore di contributi a soggetto che pianifica e progetta con una visione strategica di lungo periodo, per essere sempre più motore di sviluppo e innovazione sociale a fianco e a sostegno delle tante realtà attive sul territorio.

Quello che stiamo attraversando è un periodo di profonde trasformazioni, che fanno emergere nuovi bisogni e pongono sfide inedite per costruire la società del domani: l'invecchiamento demografico, la digitalizzazione e la transizione ecologica, per citarne solo alcune. Gli eventi di questi ultimi

anni, dalla pandemia allo scoppio inaspettato di guerre ai confini dell'Europa, hanno accelerato queste trasformazioni e hanno inciso profondamente anche sulla storia "interna" della Fondazione CRC durante il mandato che si sta avviando alla conclusione.

Un ringraziamento va quindi a tutta la comunità provinciale, che ha costruito insieme alla Fondazione questo percorso, mettendo in campo risorse e competenze di grande valore.

Infine, un grazie riconoscente a chi ha condiviso con me questo viaggio, costellato di scelte particolarmente complesse e di risultati entusiasmanti: in primis a Gianni Genta, insieme ai colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Generale e del Collegio Sindacale. E alla "mia squadra", quella composta da tutti i collaboratori della Fondazione, capitanati dal Direttore, che hanno dedicato energie, tempo e passione per costruire le tante iniziative portate a termine e quelle in partenza, che consegniamo ai prossimi amministratori.

Con la certezza che i semi di innovazione piantati in questi anni continueranno a trasformarsi in frutti preziosi per il futuro di tutti noi.

Ezio Raviola

Presidente della Fondazione CRC



1. Il contesto

QUATTRO ANNI DI CAMBIAMENTI

Nei quattro anni di mandato della Fondazione CRC, il mondo è profondamente cambiato e ha stabilito un nuovo equilibrio.

La provincia di Cuneo non fa eccezione. Per definire la portata del cambiamento, abbiamo fatto il punto della situazione dopo l'analisi che avevamo condotto nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024. In quell'occasione, avevamo evidenziato i fattori di forza e gli elementi di debolezza del contesto locale rispetto agli SDGs (gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU per il 2030) coerenti con le sfide della Fondazione.

Oggi, forti del bagaglio conoscitivo di monitoraggio e analisi del quadro socioeconomico di cui ci siamo dotati in questi anni, e che abbiamo restituito al territorio attraverso il Dossier socioeconomico annuale e i Quaderni delle ricerche, diamo una lettura aggiornata dei 56 indicatori, di cui 26 condivisi con quelli della strategia di monitoraggio degli SDGs della Regione Piemonte.

L'analisi mette in luce il periodo di sofferenza che abbiamo attraversato a causa del Covid-19. Ma pone anche in risalto la grande resilienza della provincia di Cuneo e la sua capacità di reagire, di rimettersi in piedi.

Dal confronto con il Piemonte, che è all'ottavo posto nel posizionamento tra le Regioni a scala nazionale, la provincia di Cuneo performa meglio in 14 indicatori su 26.

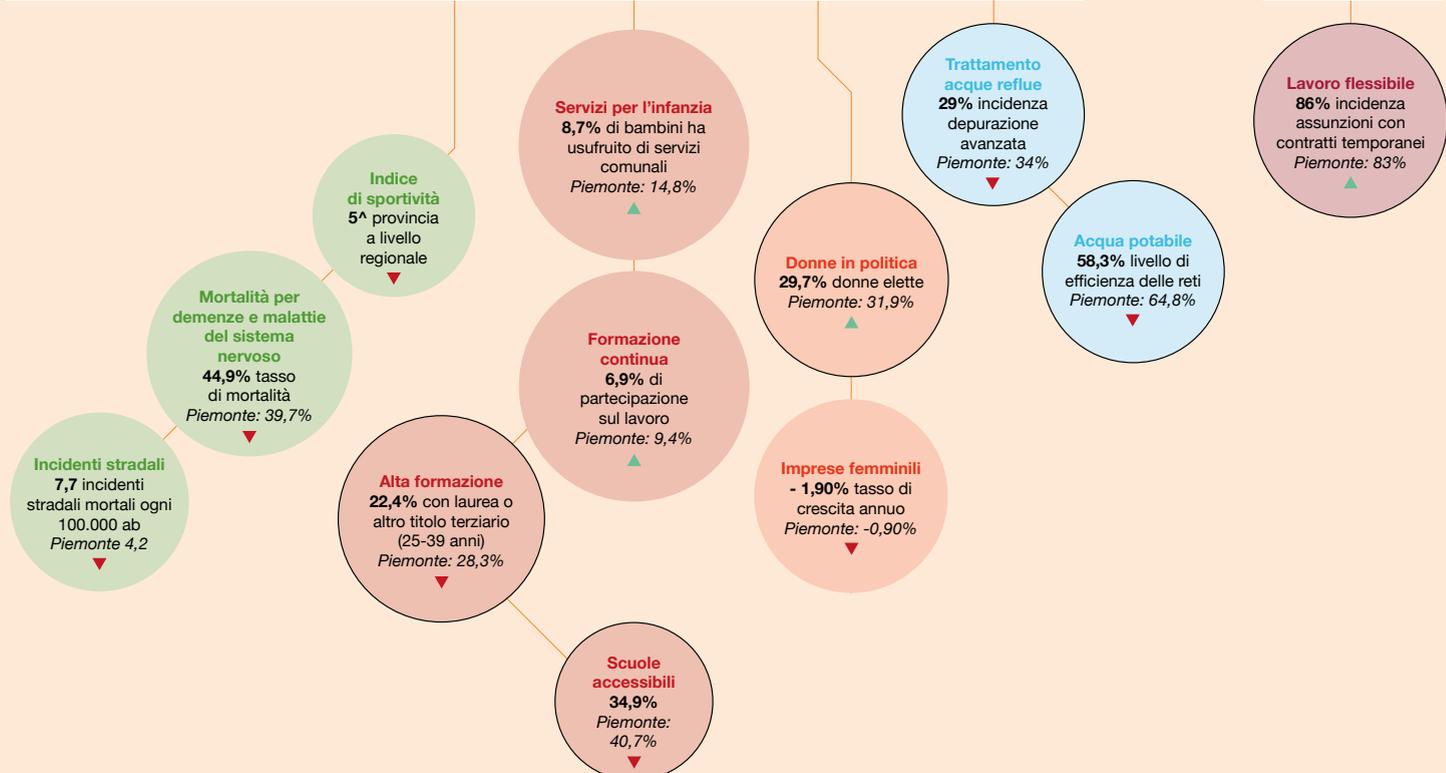
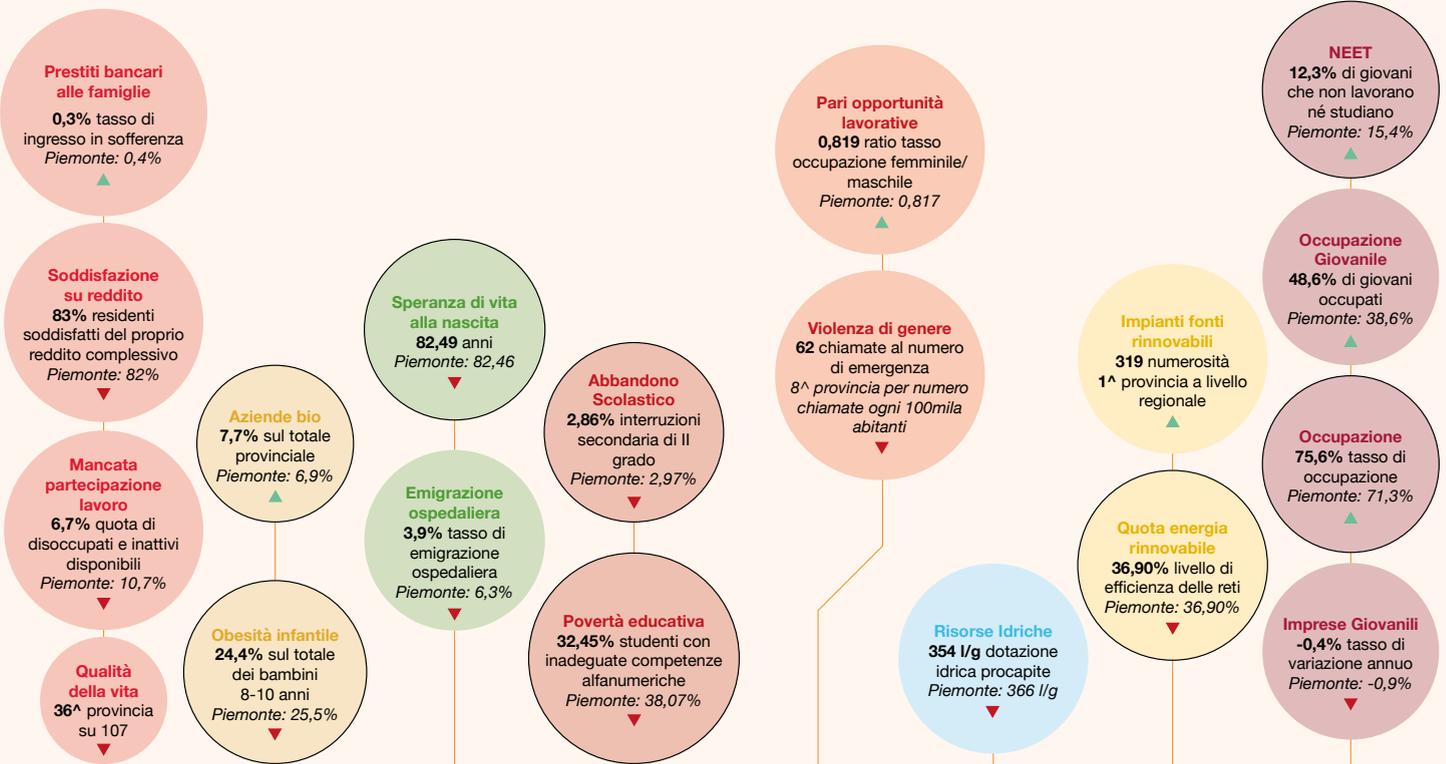
In sintesi, il quadro a fine 2023 mostra la capacità di ripresa dalla profonda crisi del 2021-2022, con indicatori positivi, posizionati nel quadrante superiore dello schema, rispetto ai risultati economici, produttivi e di internazionalizzazione (obiettivi 1, 2, 9). Recupero che appare evidente anche negli indicatori relativi al mercato del lavoro, che torna ai livelli pre-Covid e migliora ulteriormente sul fronte dei NEET, dell'occupazione giovanile e femminile (obiettivo 8). Si conferma una tenuta complessiva del sistema sociale, anche a partire dalla solidità delle istituzioni (obiettivo 16).

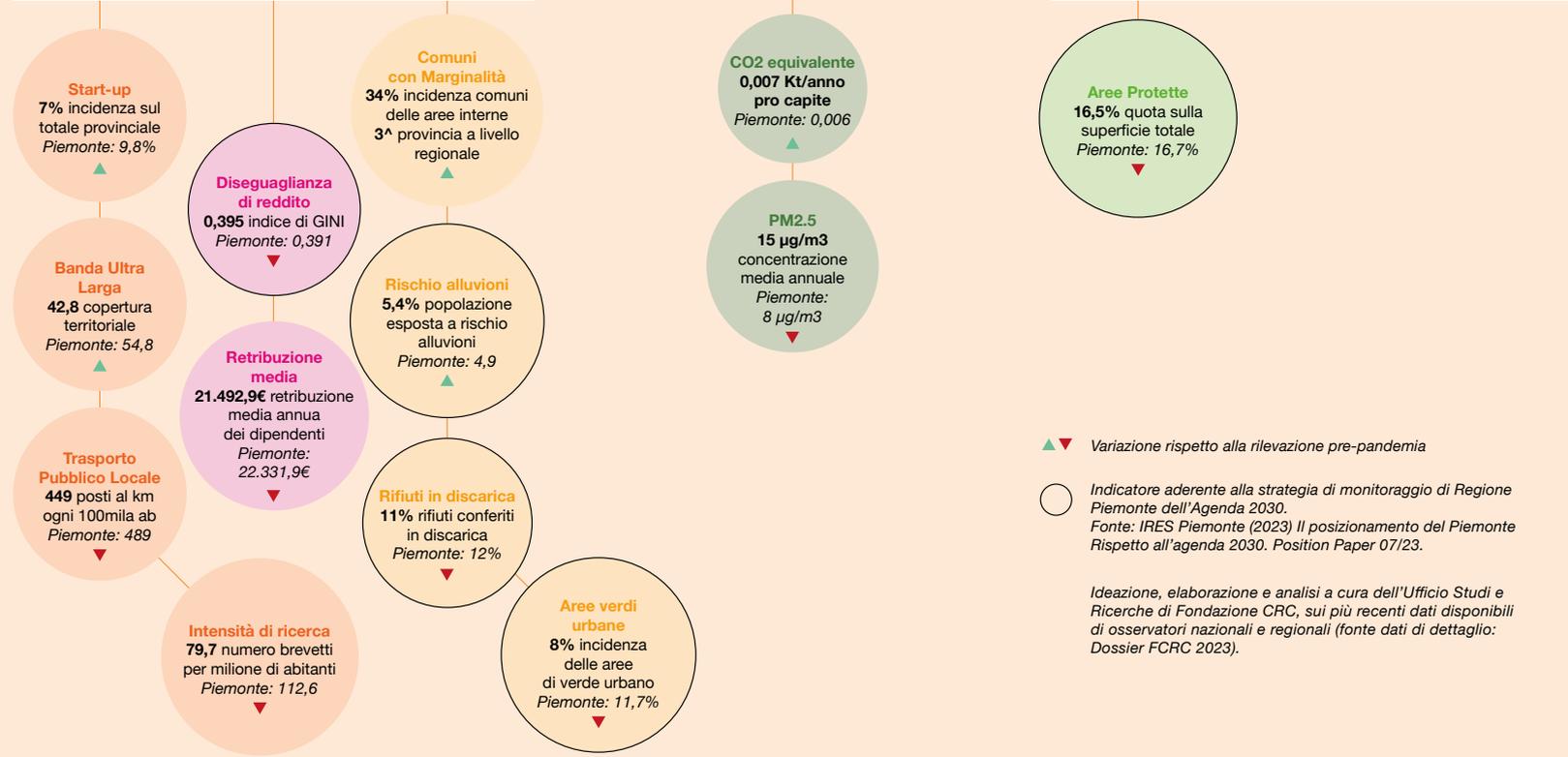
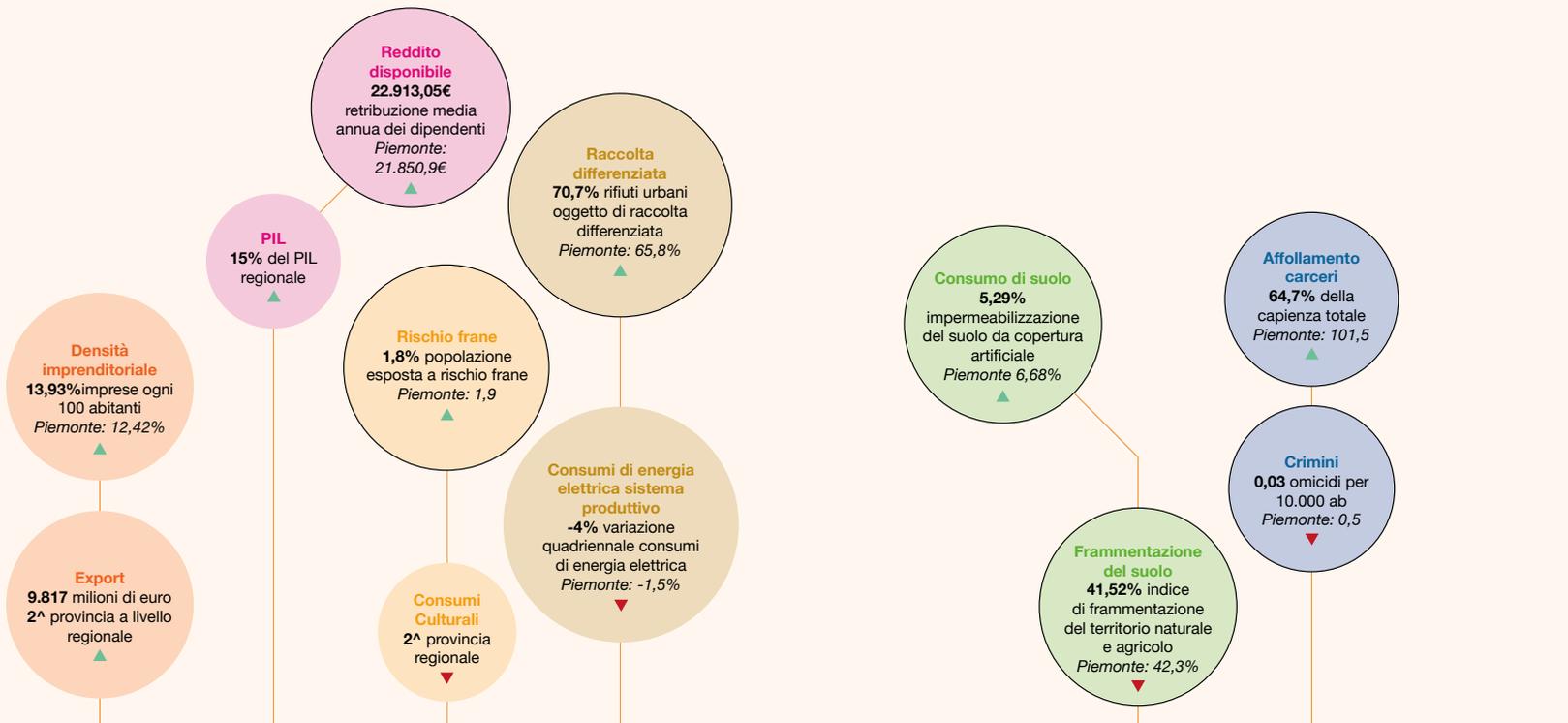


Nel quadrante inferiore, che presenta i punti deboli, si segnalano diversi indicatori relativi all'inquinamento climatico e alla gestione delle risorse naturali (acqua, aria, suolo), in più casi peggiorati in questi anni (obiettivi 6, 13). Inoltre, si evidenziano ancora margini di miglioramento rispetto ai valori della salute e del benessere (obiettivo 3), alla qualità e stabilità del lavoro (obiettivo 8) e al superamento delle disuguaglianze sociali (obiettivo 10). Seppure con una dinamica di crescita, rimangono ancora risultati inferiori alla scala regionale rispetto alla formazione,

sia in ambito scolastico sia lavorativo (obiettivo 4), così come nell'investimento in innovazione e sviluppo (obiettivo 9). Infine, si confermano elementi di vulnerabilità rispetto alla capacità di connessione del territorio, non solo di tipo infrastrutturale e relativo ai trasporti, ma anche immateriale, sia in termini di digitalizzazione sia di marginalità (obiettivo 9).

La nostra priorità è lavorare su questi elementi di debolezza. E continuare a far crescere la nostra provincia, insieme.





▲ ▼ Variazione rispetto alla rilevazione pre-pandemia

○ Indicatore aderente alla strategia di monitoraggio di Regione Piemonte dell'Agenda 2030.
 Fonte: IRES Piemonte (2023) Il posizionamento del Piemonte Rispetto all'agenda 2030. Position Paper 07/23.

Ideazione, elaborazione e analisi a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondazione CRC, sui più recenti dati disponibili di osservatori nazionali e regionali (fonte dati di dettaglio: Dossier FCRC 2023).

2. La Fondazione

CRESCERE INSIEME

Per raccontare cos'è la Fondazione CRC, possiamo dire che è un ente non profit, privato e autonomo, nato nel 1992 dallo scorporo della Cassa di Risparmio di Cuneo SpA.

Che, da oltre 30 anni, è al fianco del territorio.

Che opera nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese, a cui si è aggiunta negli ultimi anni l'area Braidese.

Possiamo dire tanto, perché, nel corso di questi anni, tanto è stato fatto dalla Fondazione per la provincia di Cuneo. Ma, per descrivere la sua essenza, possiamo usare una sola parola: crescere.

Perché, da quando è nata, la Fondazione cammina a fianco del territorio per tracciare insieme nuovi percorsi. Soprattutto in questi 6 settori d'intervento, confermati nel corso di questo mandato:



SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE

Sosteniamo e rafforziamo la competitività della provincia di Cuneo attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali, la promozione del turismo, la sicurezza, la tutela dell'ambiente e la realizzazione di progetti innovativi e strategici di ampio respiro



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Sosteniamo interventi in grado di promuovere la creatività e la cultura, valorizzare le risorse e i beni culturali del territorio, promuovere la produzione artistica, sostenere le manifestazioni culturali e artistiche diffuse, avvicinare nuovi pubblici al mondo dell'arte e della cultura



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Promuoviamo un'educazione innovativa in provincia di Cuneo, migliorando la qualità della scuola e sostenendo interventi infrastrutturali e di messa in sicurezza degli edifici scolastici



PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Contribuiamo alla coesione sociale, favoriamo l'integrazione di giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità e soggetti in situazione di disagio, promuoviamo il volontariato, sviluppiamo nuove forme di welfare



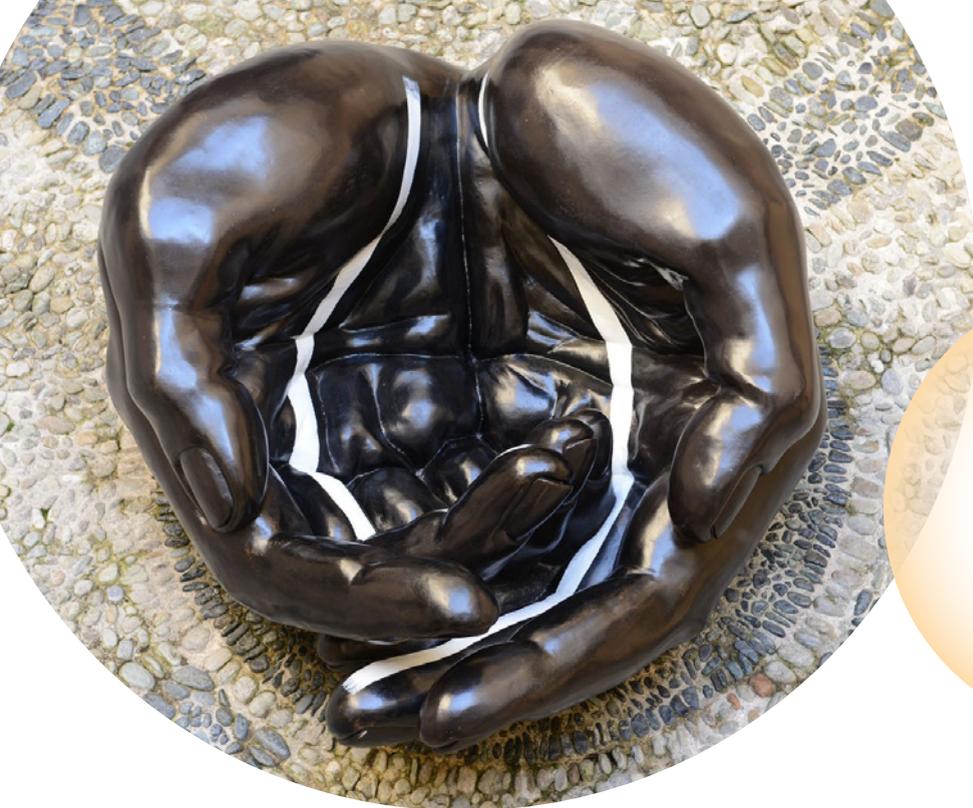
SALUTE PUBBLICA

Contribuiamo a migliorare la condizione sociosanitaria della popolazione in provincia, sosteniamo iniziative di promozione della salute e del benessere, di innovazione in ambito diagnostico e terapeutico e di ottimizzazione delle risorse esistenti



ATTIVITÀ SPORTIVA

contribuiamo al benessere fisico e psichico attraverso la promozione dello sport, sosteniamo iniziative di formazione per tecnici e dirigenti e la riqualificazione di strutture e impianti per la pratica sportiva



IL MANDATO 2020-2024: UN LAVORO DI SQUADRA

Il mandato 2020-2024 è stato fortemente condizionato dal contesto generale, in particolare dalla pandemia da Covid-19. Il **rinnovo degli organi** si è tenuto fra marzo e aprile 2020, nella fase acuta della prima ondata della pandemia, quando ancora tutta l'Italia era nella morsa del lockdown. Alla guida della Fondazione il Consiglio Generale aveva confermato all'unanimità il Presidente **Giandomenico Genta**, che già aveva rappresentato la Fondazione nel quadriennio precedente, con un programma di mandato dal titolo "Ri-Uniti con il territorio investendo sul futuro", proprio a sottolineare la vicinanza alla comunità locale e la volontà di raccogliere le sfide e le necessità di un mondo in continuo movimento per dare risposte immediate alle esigenze del territorio provinciale.

A solo un anno dalla nomina dei nuovi vertici, ancora in piena emergenza sanitaria, siamo stati investiti da un evento doloroso e imprevedibile: lo stesso Presidente è stato colpito da una forma particolarmente grave di Covid-19 che lo ha costretto in ospedale per diversi mesi. Questa circostanza ci ha portato a gestire una situazione mai riscontrata nella storia delle Fondazioni e a dover fare i conti con l'assenza della guida della Fondazione per un periodo che, sebbene inizialmente si auspicava potesse essere breve, è stato prolungato per circa un anno.

Si è così aperta una fase transitoria in cui il Vice Presidente Anziano, **Ezio Raviola**, ha portato avanti l'operatività della Fondazione: gli organi di governo, insieme alla struttura,

hanno lavorato per dare continuità alla programmazione nel pieno rispetto delle funzioni dell'ente e di ascolto del territorio.

Ad aprile 2022, a seguito della prolungata impossibilità per Giandomenico Genta di ricoprire il proprio ruolo istituzionale, il Consiglio Generale ha confermato all'unanimità il **passaggio di presidenza a Ezio Raviola**, avviando una nuova fase del mandato. Il nuovo Presidente, fin dalla nomina, ha confermato la volontà di andare in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti dal collega e amico Giandomenico Genta, portando a compimento un cammino avviato 6 anni prima. Nel corso del mandato, inoltre, la governance della Fondazione è stata tristemente toccata da due lutti: nel 2020 è venuto a mancare Nicola Gaiero, l'allora

Presidente del Collegio Sindacale, e nel 2022 è scomparsa Piera Costa, Consigliera Generale della Fondazione.

Oltre alla governance, la Fondazione è composta da un **team di oltre 40 professionisti** che contribuiscono a garantirne il funzionamento e l'operatività.

Nel corso del mandato, anche l'organizzazione ha subito dei cambiamenti: lo staff è cresciuto, coinvolgendo nuove professionalità, ed è stato riorganizzato con un nuovo funzionigramma. Guidato dal Direttore Generale, **Roberto Giordana**, lo staff della Fondazione è articolato in aree che, ognuna per le proprie funzioni e attraverso i propri uffici, contribuiscono allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio:

AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Cura e gestisce l'attività erogativa della Fondazione, programma insieme al Consiglio di Amministrazione i bandi e i progetti e ne promuove lo sviluppo e la realizzazione sul territorio

AREA FINANZA

Ha il compito di assicurare una corretta ed efficiente gestione delle attività patrimoniali e finanziarie al fine di generare le risorse erogative per il territorio

AREA SEGRETERIA E RELAZIONI ESTERNE

Gestisce la segreteria del Presidente e degli Organi, cura la comunicazione istituzionale e realizza le attività di studio e ricerca a supporto delle attività della Fondazione

AREA AMMINISTRAZIONE

Ha il compito di assicurare una corretta ed efficiente gestione contabile e amministrativa della Fondazione

AREA LEGALE

Ha il compito di gestire gli aspetti legali, contrattuali e normativi che riguardano le attività della Fondazione

I TRAGUARDI DEL MANDATO

In questi anni l'azione della Fondazione è proseguita intensamente su tutti gli ambiti di attività, compresa la messa in campo rapida e tempestiva di **programmi per il contrasto alle conseguenze della crisi e delle emergenze ambientali**, azioni rese possibili anche grazie alla particolare attenzione nella gestione del patrimonio che ha consentito di generare ragguardevoli ricavi da mettere a disposizione del territorio. Come approfondiremo nei prossimi capitoli sono state molte le attività e gli eventi che hanno segnato il mandato:

- **L'adesione all'OPAS di Intesa Sanpaolo su UBI Banca:** a febbraio 2020, in seguito all'annuncio di un'offerta pubblica di scambio da parte di Intesa Sanpaolo su UBI Banca, il Presidente Giandomenico Genta ha avviato un intenso lavoro per assicurare le migliori condizioni possibili in termini economici e di rilevanza territoriale a beneficio non solo della Fondazione ma dell'intera provincia. Questo ha contribuito in modo decisivo a migliorare l'offerta di Intesa Sanpaolo creando i giusti presupposti per l'adesione all'OPAS, deliberata all'unanimità nel mese di giugno 2020.
- **30 anni della Fondazione:** il 24 gennaio 2022 la Fondazione CRC ha compiuto 30 anni. L'ottimo Bilancio 2021 ci ha permesso di festeggiare questo traguardo

insieme al territorio attraverso un ricco calendario di iniziative e progetti dal titolo "30 anni. La generazione delle idee".

- **L'apertura di nuovi spazi:** nel corso del mandato abbiamo aperto la strada a un nuovo filone di attività improntato alla realizzazione di percorsi virtuosi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi e immobili dismessi al fine di restituirli alla collettività. In quest'ottica abbiamo ridato vita a due spazi della provincia che sono stati inaugurati nel 2022: il Rondò dei Talenti, un polo educativo nel centro della città di Cuneo, e il Belvedere Vigna Gustava, una terrazza panoramica che offre una vista unica a 360° sul castello di Grinzane Cavour, sulla Vigna Gustava e sulle colline circostanti, riconosciute Patrimonio Unesco.
- **Investimento nella conferitaria Intesa Sanpaolo:** nel corso del 2022, a seguito dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze, abbiamo gradualmente incrementato la nostra partecipazione nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo portando la quota di partecipazione all'1,05% del capitale sociale della banca. A dicembre 2022 si è conclusa l'operazione che ci ha permesso di acquisire poco più di 80 milioni di azioni.

3. Il ruolo e le modalità di intervento

Fin dalla nascita della Fondazione, il nostro impegno è stato promuovere l'utilità sociale, collaborare con la comunità e favorire lo sviluppo del territorio in diversi settori: sviluppo locale, arte, cultura, educazione, welfare, solidarietà sociale, salute pubblica e sport, lavorando insieme alle istituzioni

locali, agli enti del terzo settore, al sistema produttivo e ai cittadini.

Per fare questo, abbiamo attivato diverse modalità di intervento. Tutte finalizzate a far crescere il territorio, pensando al benessere delle persone e con lo sguardo rivolto al futuro.

SOSTEGNO E STIMOLO AL CAMBIAMENTO

Il nostro ruolo principale è stato costruire il futuro in collaborazione con il territorio attraverso l'attività di erogazione dei fondi. Da un lato, abbiamo sostenuto il territorio mediante i **bandi di ascolto e attivazione** del territorio, rispondendo annualmente alle esigenze presentate da enti e organizzazioni locali. Dall'altro, abbiamo promosso il cambiamento attraverso **bandi tematici**, stimolando il territorio a trovare nuove soluzioni alle sfide contemporanee. Infine, ci siamo impegnati nella realizzazione di **progetti propri** gestiti direttamente dalla Fondazione, in collaborazione con enti specializzati e stakeholder locali.

In 4 anni abbiamo realizzato tante iniziative e progetti. Abbiamo promosso 12 finestre dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, circa 60 bandi tematici e gestito oltre 80 progetti, abbiamo dato sostegno a 1.720 enti nella realizzazione di oltre 6.600 iniziative. Rispetto al nostro obiettivo di inizio mandato, ossia di destinare all'attività istituzionale complessivamente 80 milioni di euro, abbiamo quasi raddoppiato l'importo deliberato distribuendo al territorio oltre 139 milioni di euro.



Obiettivo del mandato:

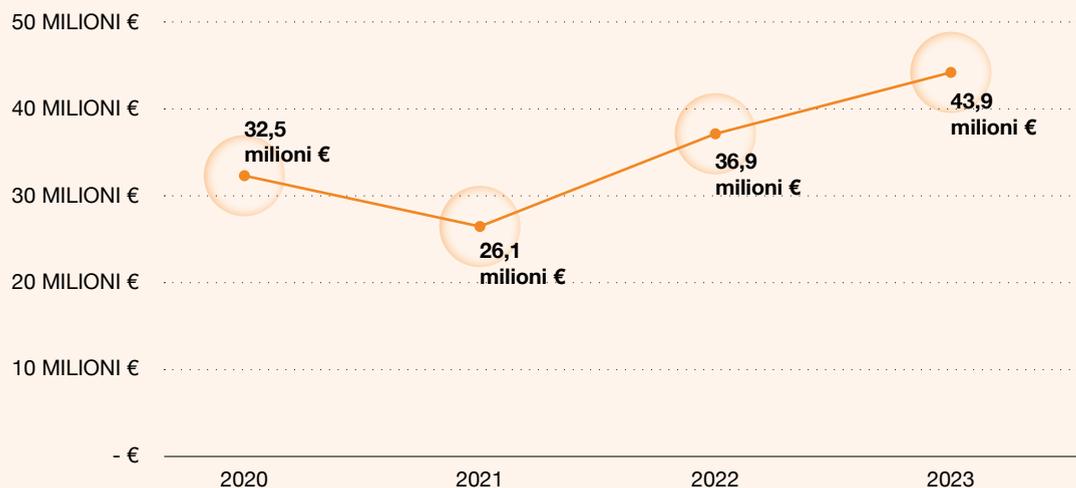
80
MILIONI €

Deliberato complessivo:

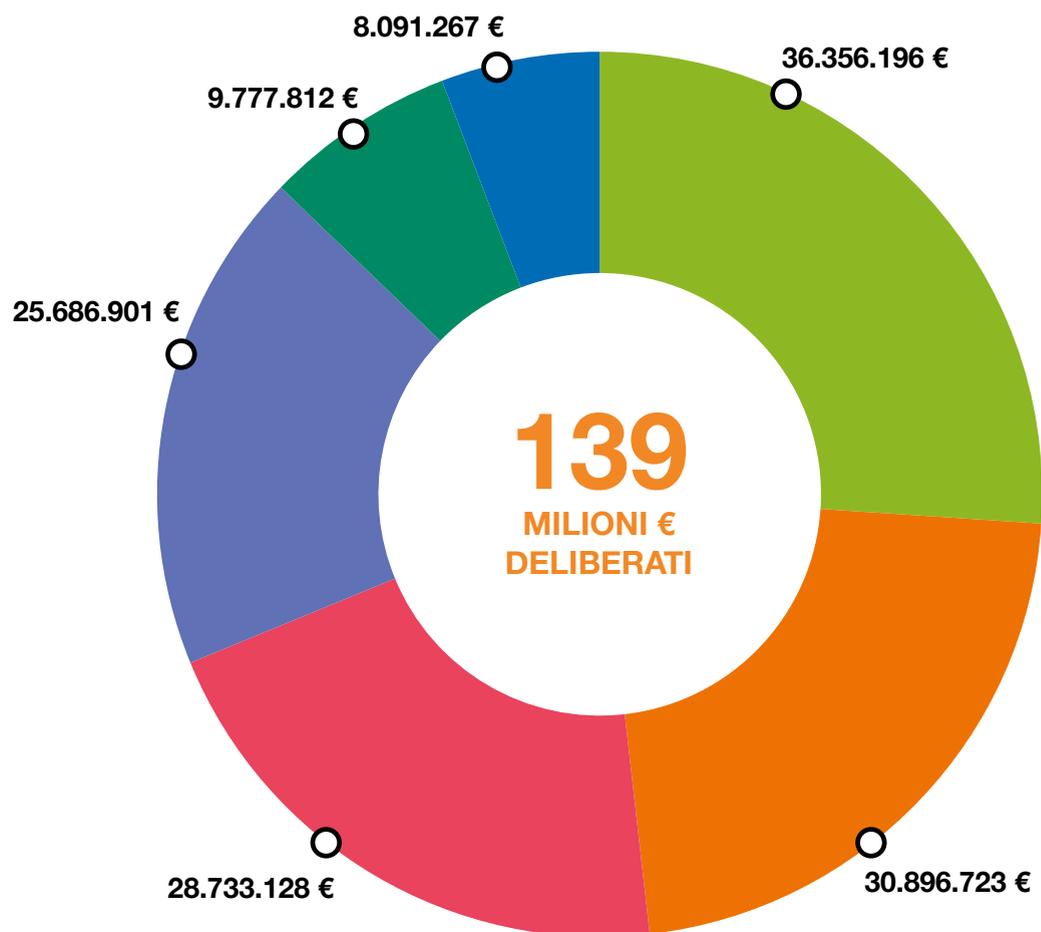
139
MILIONI €

+74%

IMPORTO DELIBERATO PER ANNUALITÀ



34,8 MILIONI €
DELIBERATI IN
MEDIA ALL'ANNO



**SVILUPPO LOCALE
E INNOVAZIONE**



**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI**



**SALUTE
PUBBLICA**



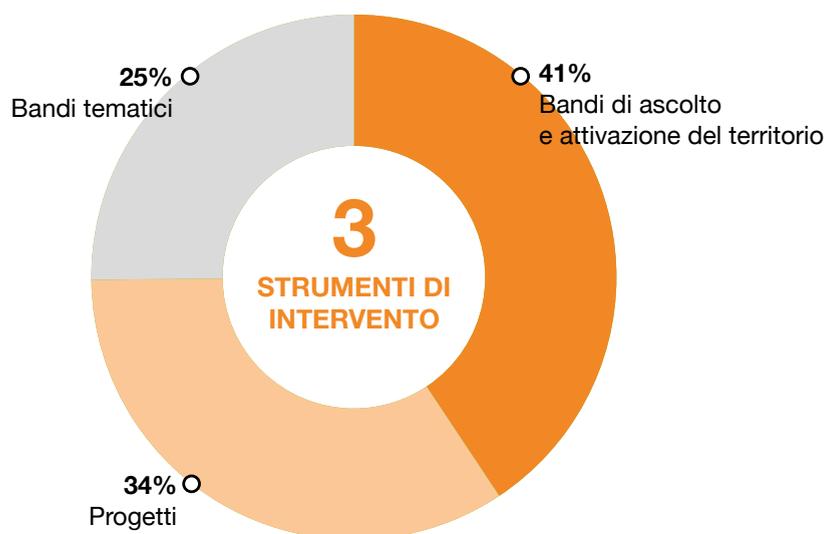
**PROMOZIONE E
SOLIDARIETÀ SOCIALE**



**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**



**ATTIVITÀ
SPORTIVA**



7.990

Richieste presentate

83%

Richieste accolte

6.609

Progetti sostenuti

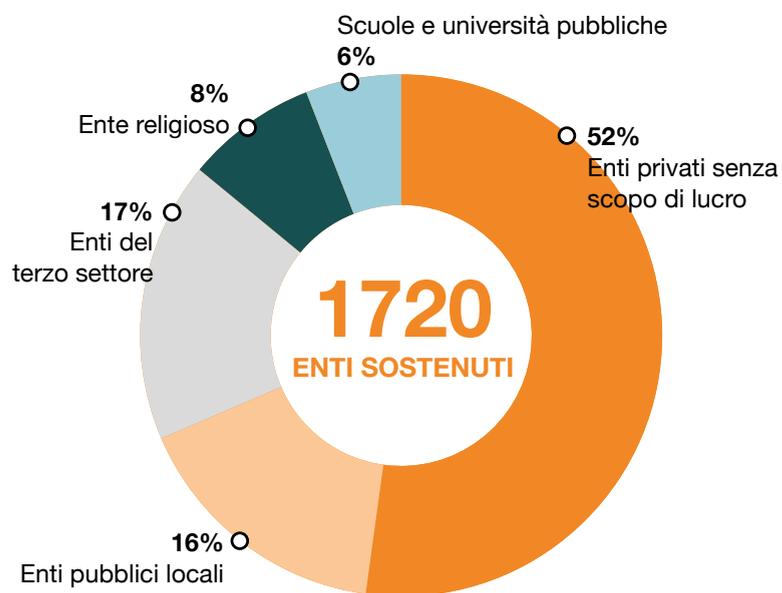
420

MILIONI €

Importo totale dei progetti finanziati

4,3

Effetto leva



COSTRUZIONE DI ALLEANZE

Partendo dalla nostra posizione di terzietà e indipendenza, abbiamo collaborato con numerosi enti del territorio per agevolare le loro partnership e stabilire alleanze durature. Ciò ha portato allo sviluppo di progetti integrati incentrati su obiettivi comuni. In particolare, abbiamo promosso la firma di **convenzioni** con il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino per facilitarne l'insediamento e l'attività nella provincia di Cuneo. Inoltre, abbiamo contribuito alla costituzione e al coordinamento della **Cabina di Regia Strategia Cuneo 2030**, in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Cuneo, coinvolgendo gli Atenei e le principali istituzioni del territorio. L'obiettivo è stato realizzare una pianificazione strategica condivisa per la provincia di Cuneo, con un focus a medio-lungo termine, facilitando l'attrazione di risorse, soprattutto europee. Questo sforzo ha portato alla definizione del primo **Piano strategico provinciale al 2030**.

Inoltre, abbiamo facilitato la **formazione di gruppi di lavoro e tavoli di confronto**. Attraverso il bando POP, ad esempio, abbiamo promosso la costituzione di un tavolo provinciale per le arti performative, rafforzando il settore in termini di programmazione condivisa e promozione sul

territorio. Attraverso il progetto Autonomia e disabilità, abbiamo agevolato un processo di co-progettazione e co-gestione delle iniziative gestite dai principali attori locali nel campo della disabilità, come consorzi socio-assistenziali, centri diurni e associazioni di genitori. Inoltre, abbiamo contribuito alla definizione di un'infrastruttura permanente nel settore del welfare che, in collaborazione con enti istituzionali, enti datoriali e associazioni di categoria, intende modellare una governance volta a elaborare un piano di visione per lo sviluppo del welfare nella provincia di Cuneo.



ATTRAZIONE DI DONAZIONI E RISORSE

Per noi, la cultura del dono è una leva strategica per promuovere lo spirito di collaborazione e fraternità in un'epoca segnata dalla fragilità e dal crescente divario sociale. Ci siamo impegnati a rilanciare questa cultura in provincia di Cuneo e, nel corso degli anni, abbiamo avviato diversi progetti per sostenere iniziative in questo ambito. Con il **progetto Donare**, ad esempio, ci siamo posti come catalizzatori delle energie della società civile, offrendo nuove opportunità concrete per donazioni da parte dei privati, che vanno dalle risorse finanziarie a immobili, oggetti e collezioni. A partire dal 2018, molte persone hanno scelto di donare alla Fondazione diverse collezioni, come fotografie, libri e opere d'arte e per ringraziarle ci siamo impegnati a valorizzare queste donazioni e metterle a disposizione della comunità attraverso la realizzazione di mostre, pubblicazioni e l'apertura di spazi di consultazione.

In collaborazione con Rete del Dono, abbiamo anche promosso il **bando Crowdfunding** per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini attraverso il finanziamento collettivo. Questo strumento permette di raccogliere piccole donazioni per la realizzazione di progetti di utilità sociale, promossi da enti del terzo settore e scuole nella provincia di Cuneo.

Infine, abbiamo creato un nuovo ente, **Fondazione CRC Donare**, con l'obiettivo di attivare raccolte fondi per fornire assistenza e ridurre le disuguaglianze. In particolare, Fondazione CRC Donare promuove la gara di beneficenza **Barolo en primeur**, che unisce il prestigio di un vino realizzato con le uve della Vigna Gustava a un'iniziativa solidale. I proventi di questa gara sostengono diversi progetti di utilità sociale, sia in Italia che all'estero.

INVESTIMENTI A IMPATTO

Nel corso degli anni, una parte del patrimonio della Fondazione è stata allocata in **strumenti finanziari ad impatto**, in cui la ricerca di un rendimento minimo è affiancata da un significativo influsso positivo sul territorio. Questi investimenti comprendono proprietà

immobiliari, come studentati e residenze per anziani, nonché partecipazioni in realtà che perseguono obiettivi sociali rilevanti, come Socialfare IS e Socialfare Seed, o altre che mirano al miglioramento delle infrastrutture nel nostro Paese, come CDP e F2i.



ANALISI E VISIONI DI FUTURO

Abbiamo continuato a potenziare la nostra attività di analisi e ricerca esplorativa per fornire risorse conoscitive e prospettive utili alla programmazione della nostra attività e al supporto della comunità provinciale. Mettendo a disposizione **quattro Dossier annuali**, abbiamo monitorato l'andamento socioeconomico provinciale nel contesto europeo e internazionale.

In collaborazione con i più noti centri di ricerca e poli universitari nazionali, abbiamo promosso diverse indagini su temi inediti e cruciali, risultanti in **sei Quaderni della collana della Fondazione e sei report tecnici**. Queste ricerche hanno affrontato le tre sfide che hanno guidato il nostro operato, evidenziando i punti di forza e le vulnerabilità del territorio. L'obiettivo era stimolare la costruzione di una visione di futuro e un cambiamento sistemico della nostra comunità.

Ad esempio, in materia di Sostenibilità, abbiamo approfondito il tema del **Turismo outdoor** (Q42) e valutato il capitale naturale della provincia di Cuneo per individuare soluzioni nature-based a livello locale

per affrontare il **cambiamento climatico** (Q44), orientamento chiave dei bandi Risorsa Acqua e Percorsi di Sostenibilità. Riguardo alla sfida della Comunità, con il Q43 abbiamo proposto nuovi approcci per lo sviluppo della **filiera della residenzialità** e delle cure domiciliari, rispondendo a una delle tendenze più rilevanti per il futuro, ovvero l'invecchiamento della popolazione. In tema di Competenze, con il Q41 abbiamo esaminato lo stato dell'alta formazione e le condizioni per costruire un **ecosistema dell'innovazione** in provincia di Cuneo, partendo dall'orientamento delle nuove generazioni, come promosso con il Rondò dei Talenti. Infine, con il Q45 abbiamo approfondito la dimensione **dei bisogni educativi speciali**, esplorando nuovi approcci intersettoriali per sostenere le comunità nella creazione delle condizioni per prevenire e gestire al meglio le fragilità.

A valle delle ricerche più significative abbiamo poi promosso dei **laboratori di innovazione**, veri e propri cantieri di messa a terra dei risultati delle indagini per stimolare insieme agli attori locali innovazione e cambiamento del nostro territorio.

4

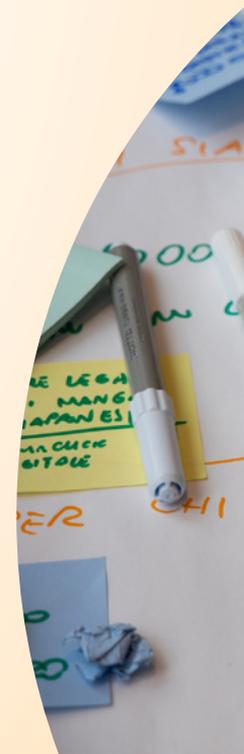
Dossier annuali

6

Quaderni della collana della Fondazione

6

Report tecnici



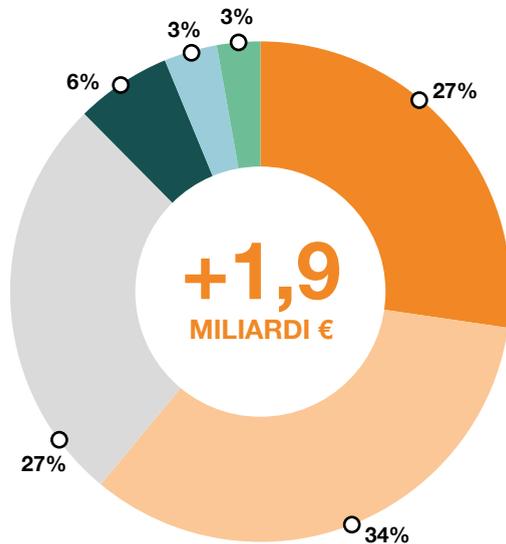
FORMAZIONE

Negli ultimi anni, abbiamo scelto di sostenere gli enti non solo mediante contributi finanziari, ma anche fornendo un supporto tangibile alla crescita delle conoscenze e delle competenze degli operatori e del personale degli enti con cui collaboriamo. Abbiamo promosso **percorsi di accompagnamento e formazione** su temi trattati nei bandi tematici, sia durante la fase di candidatura dei progetti (come nel caso del bando Patrimonio culturale) sia successivamente alla delibera dei contributi (come nei progetti finanziati tramite il bando Spazio giovani o Spazi outdoor).

Inoltre, abbiamo stimolato **programmi di co-progettazione** tra enti e beneficiari per rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio. Abbiamo anche favorito **consulenze individuali** con esperti del settore (come evidenziato nel bando Nuove energie o nel bando Fuori orario) per agevolare l'avvio dei progetti e superare eventuali ostacoli burocratici durante la realizzazione. Infine, abbiamo promosso **percorsi formativi rivolti alle persone** per migliorare le loro competenze ed esplorare nuovi ambiti d'azione. Attraverso seminari e convegni con specialisti, abbiamo offerto al territorio opportunità informative e di crescita personale.



4. Il Patrimonio



	Mln di Euro
● Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo	527
● Altri Investimenti Azionari	650
● Investimenti Obbligazionari	512
● Investimenti in Private Equity e Venture Capital	119
● Investimenti Immobiliari	66
● Altro	54
Patrimonio a valore di mercato	1.929

PIÙ RISORSE, NONOSTANTE LE CRISI

Nell'aprile 2020, mentre il mondo era in preda all'evolversi della pandemia da Covid-19, si insediava una nuova governance presso la Fondazione CRC.

Nel corso del 2020, i mercati azionari globali hanno registrato forti performance negative, seguite da riprese altrettanto intense, in relazione all'andamento dei contagi da Covid-19. Verso la fine del 2020 e per tutto il 2021, la speranza prima e poi l'efficacia della medicina, con una vasta campagna di vaccinazioni e la disponibilità di nuovi trattamenti, hanno contribuito a controllare e ridimensionare la gravità della situazione. Ciò ha permesso una ripresa delle attività produttive e dei consumi, che erano stati notevolmente ridotti per alcuni mesi.

Negli stessi anni il mercato obbligazionario è stato quasi un rifugio per gli investitori, mantenendo prezzi elevati e rendimenti molto bassi, talvolta negativi. Una politica monetaria fortemente accomodante e gli ingenti aiuti erogati dagli Stati alle rispettive

popolazioni hanno posto le basi per una ripresa dell'inflazione, che ha caratterizzato gli anni 2022 e 2023.

Il panorama economico è stato ulteriormente complicato dal conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato nel febbraio 2022, che ha provocato un notevole aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare quelle energetiche, e dal più recente conflitto israelo-palestinese. Le Banche Centrali hanno risposto con una serie di rialzi dei tassi di interesse proprio per cercare di contrastare l'inflazione crescente.

Tra il mese di aprile 2020 e novembre 2023, malgrado le difficoltà e le incertezze, il valore di mercato del patrimonio della Fondazione CRC è accresciuto di oltre il 30%. Aumentando le risorse a disposizione per il territorio, e favorendone la crescita.

Al 30 novembre 2023, il valore di mercato del patrimonio della Fondazione ammonta a 1.929 milioni di euro.

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NEI 4 ANNI



IL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI DELLA FONDAZIONE CRC

BANCA CONFERITARIA INTESA SANPAOLO

Il 17 febbraio 2020, Intesa Sanpaolo ha annunciato al mercato l'intenzione di avviare un'offerta pubblica di scambio preventiva volontaria per l'intero capitale delle azioni ordinarie di UBI Banca, all'epoca banca conferitaria di Fondazione CRC.

Nei giorni successivi, il CAR (Comitato Azionisti di Riferimento), con un accordo che rappresentava il 18% del capitale di UBI Banca, inclusa Fondazione CRC, ha dichiarato che non considerava l'offerta coerente con i valori impliciti della banca di riferimento per i propri territori. Contestualmente, l'assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo ha approvato l'aumento di capitale della banca per l'incorporazione di

UBI Banca, operazione autorizzata da BCE e Banca d'Italia nel giugno 2020.

Nel luglio 2020, il prezzo di scambio tra le due banche è stato rivisto al rialzo e il 5 agosto 2020, con un'adesione superiore al 95% del capitale sociale, Intesa Sanpaolo ha incorporato UBI Banca. Fondazione CRC, da azionista con il 5,91% del capitale sociale di UBI Banca, è diventata azionista di Intesa Sanpaolo con lo 0,61% del capitale sociale.

Nel 2022, ottenute le autorizzazioni ministeriali necessarie, Fondazione CRC ha aumentato la propria partecipazione in Intesa Sanpaolo, superando l'attuale quota dell'1,09% del capitale sociale. La Banca conferitaria Intesa Sanpaolo, nel periodo 2020-2023, ha generato per la Fondazione una redditività media del 7,5%.

ANDAMENTO DEL VALORE DI MERCATO DI INTESA SANPAOLO



ALTRI INVESTIMENTI AZIONARI

Si tratta di un assortimento di investimenti azionari, alcuni gestiti direttamente e altri attraverso fondi di gestione. Nel portafoglio sono presenti partecipazioni storiche detenute da diversi anni, oltre a investimenti considerati opportunistici di breve termine. Geograficamente, gli investimenti coprono non solo l'Italia e l'Europa, ma si estendono anche ad alcune regioni dell'Est del mondo e agli Stati Uniti. La maggior parte di essi è denominata in Euro, ma sono presenti anche le principali valute internazionali.

Per Fondazione CRC questi investimenti rappresentano una fonte significativa di reddito annuale, che negli ultimi quattro anni ha registrato una media dell'8,3%.

INVESTIMENTI OBBLIGAZIONARI E LIQUIDITÀ

Includono titoli governativi, obbligazioni societarie e altre forme di debito, compresa la

liquidità depositata sui conti correnti. Questi investimenti rappresentano una importante quota di diversificazione del patrimonio e offrono un rendimento annuo tendenzialmente costante per la Fondazione CRC, in linea con l'andamento dei tassi di interesse vigenti. Nel corso dei quattro anni, tale rendimento si è mediamente attestato intorno all'1,5%.

INVESTIMENTI IN PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL

Comprendono fondi a richiamo attivi in questi settori. Alcuni di essi sono co-investimenti con altre Fondazioni di origine bancaria, mentre altri derivano da ricerche mirate per cogliere opportunità di crescita e innovazione.

Questi investimenti costituiscono il 6% del totale del patrimonio della Fondazione. La maggior parte di essi non è ancora giunto al termine del proprio periodo di investimento, e le scadenze spaziano da meno di 1 a oltre 16 anni, con una media indicativa di 8 anni.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli investimenti immobiliari di Fondazione CRC comprendono sia investimenti diretti in proprietà immobiliari situate sul nostro territorio che quote di partecipazione in fondi immobiliari. Alcuni di questi fondi hanno una finalità sociale, adottando un approccio

moderato rispetto al mercato immobiliare tradizionale o investendo in realtà che hanno un impatto positivo sulla comunità.

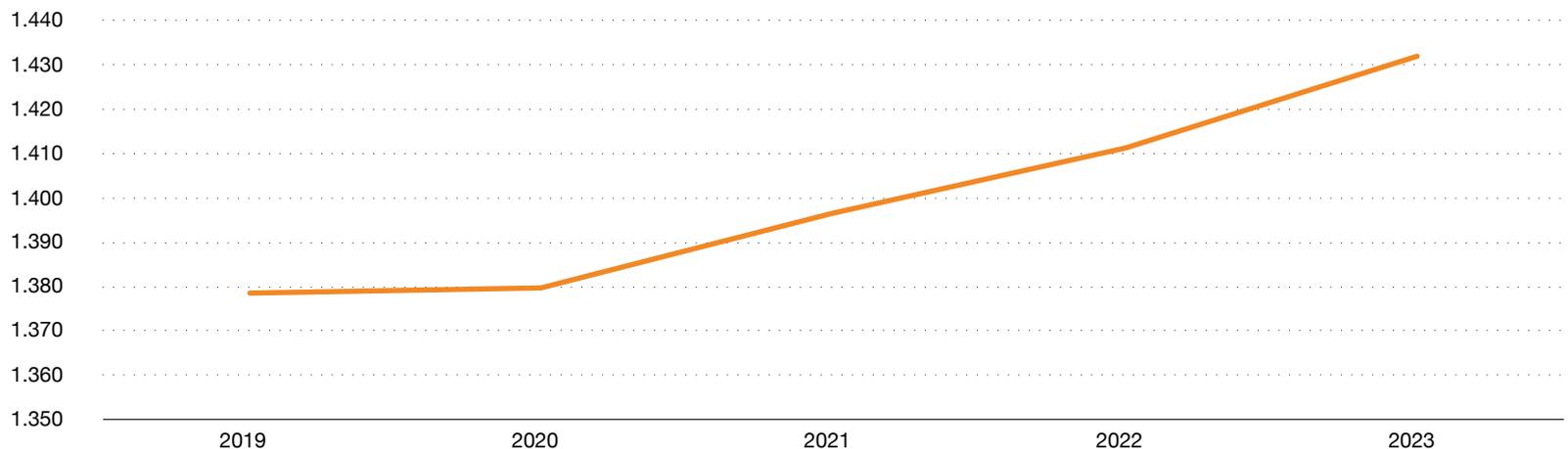
Gli immobili della Fondazione sono la nostra sede e lo Spazio Incontri, il Rondò dei Talenti, l'Ex Frigorifero Militare, l'immobile di piazza Europa, la vigna in Grinzane Cavour e il Belvedere Cascina Gustava.

IL PATRIMONIO NETTO DELLA FONDAZIONE CRC

Il Bilancio della Fondazione, al 31 dicembre 2019, si chiudeva con un patrimonio netto di 1.379 milioni di euro. Nei successivi 4 anni, gli accantonamenti effettuati alla Riserva Obbligatoria (oltre 37 milioni di euro) e alla

Riserva per l'integrità del Patrimonio (oltre 27 milioni di euro) hanno permesso una crescita del 3,85%, arrivando a un valore complessivo di oltre 1.432 milioni di euro.

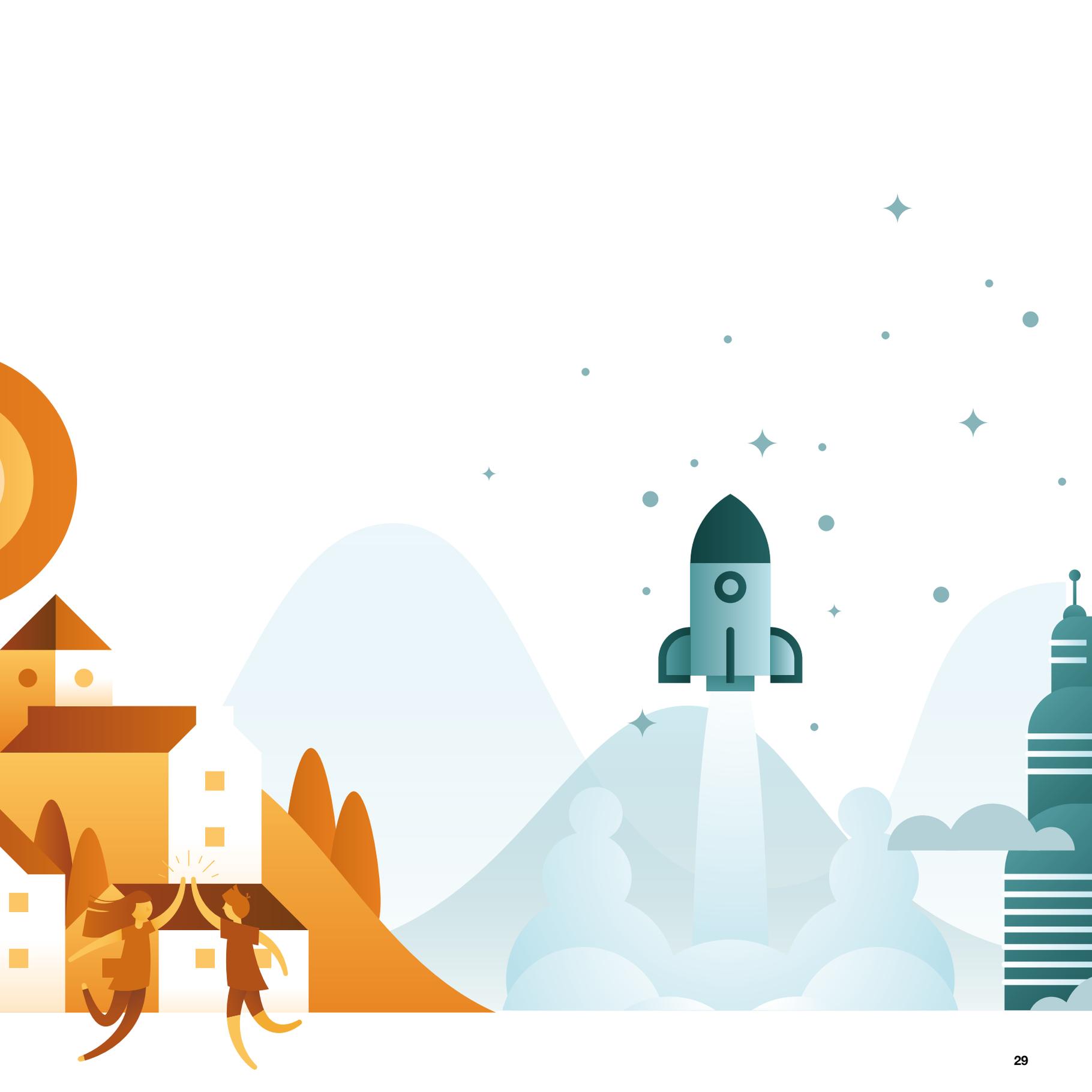
PATRIMONIO NETTO



Il dato al 31 dicembre 2023 è una stima.

5. Le sfide, i temi e gli obiettivi





+ Sostenibilità

per uno sviluppo *green*

Sostenibilità è una parola preziosa. Deriva dal latino “sustīneo, sustinēre”, che significa resistere, durare, ma anche sostenere, nutrire, proteggere. Avere cura. E noi abbiamo scelto di avere cura del nostro territorio mettendo al centro della nostra strategia la sostenibilità dell’ambiente, in un’epoca in cui le sfide ambientali delineano il presente del pianeta e ne plasmano il futuro. Come ribadito dall’Unione Europea, per la quale la sostenibilità e il benessere della persona sono al centro dell’autonomia strategica aperta dell’Europa.

Negli anni, ci siamo dedicati a promuovere uno sviluppo *green* del territorio attraverso varie iniziative. Abbiamo incentivato l’educazione ambientale, con l’obiettivo di diffondere una coscienza ambientale attiva tra i cittadini e le nuove generazioni, potenziandone responsabilità e partecipazione nella tutela dell’ambiente. La salvaguardia del nostro patrimonio territoriale è stata una priorità, affrontando sfide come la difesa della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Abbiamo promosso modelli di sviluppo improntati all’uso efficiente delle risorse, incoraggiando iniziative *green* e circolari per favorire la transizione energetica. La rigenerazione territoriale e la riqualificazione di spazi sono diventate parte integrante della nostra azione, restituendo aree alla comunità.

Piccoli passi, certo. Ma siamo consapevoli che, sommati all’impegno collettivo, possano contribuire a ridurre gli impatti sull’ambiente. E a far sì che +Sostenibilità voglia dire, veramente, prendersi più cura del mondo in cui viviamo.



PATRIMONIO TERRITORIALE

23,5 milioni € deliberati

1.295 iniziative sostenute

5 bandi tematici

Patrimonio culturale, Presidio del territorio, Risorsa acqua, Fondo emergenze, Fondo piccoli interventi

3 progetti propri

progetto Wow, Emergenza alluvione, Protocollo testimonial turistico del cuneese



RIGENERAZIONE

11 milioni € deliberati

240 iniziative sostenute

2 bandi tematici

Distruzione, Interventi straordinari - 30 anni insieme

1 progetto proprio

Rigenerazione spazi dismessi

45 MILIONI €
DELIBERATI

2.410 INIZIATIVE
SOSTENUTE



EDUCAZIONE AMBIENTALE

3 milioni € deliberati

625 iniziative sostenute

2 bandi tematici

Nuova didattica - ambiente e natura, Explora

1 progetto proprio

+ Api - Oasi fiorite per la biodiversità



NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

7,3 milioni € deliberati

250 iniziative sostenute

4 bandi tematici

Smart e green economy, Nuove energie, Comunità in rilievo, Percorsi di sostenibilità

3 progetti propri

Economia circolare, Associazione Filiera Futura, Urbact



NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

“Non possiamo risolvere i problemi con lo stesso tipo di pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati”

Albert Einstein

Per molti anni il modello economico su cui si sono basate le società si è fondato sul principio della crescita economica legata alla crescita del PIL, senza considerare gli impatti ambientali e lo sfruttamento delle risorse. Solo recentemente, a causa dei segnali sempre più evidenti del cambiamento climatico, si è sviluppata una maggiore consapevolezza della necessità di un approccio sostenibile. E, soprattutto, la necessità di un cambio di mentalità.

Il concetto di sviluppo sostenibile, che bilancia crescita economica, tutela ambientale e sviluppo sociale, è ora al centro delle discussioni. Ci impegniamo attivamente a diffondere modelli più sostenibili, promuovendo una prospettiva di crescita che tenga conto di tutte queste dimensioni. Dando origine a un nuovo concetto di sviluppo.



L'ENERGIA SOSTENIBILE

Quando si parla di sostenibilità, uno degli aspetti primari affrontati è il consumo energetico. La provincia di Cuneo è da tempo caratterizzata da un elevato consumo energetico, rendendo essenziale promuovere sia la diminuzione dei consumi che la produzione di energia sostenibile da fonti rinnovabili. In questo contesto, negli ultimi anni, ci siamo concentrati su due fronti distinti:

- attraverso il bando **Smart e green economy** abbiamo promosso la realizzazione di interventi puntuali di efficientamento degli edifici pubblici con l'obiettivo di riqualificare edifici comunali (quali scuole, centri sportivi, uffici comunali) e ridurre i fabbisogni in termini energetici. Abbiamo così



sostenuto interventi di miglioramento del rendimento dell'impianto di illuminazione o dell'impianto termico e interventi per la riduzione delle dispersioni energetiche che hanno portato gli edifici pubblici a una riduzione dei consumi e di conseguenza delle spese ad essi collegati.

- con il bando **Nuove energie** abbiamo promosso la creazione di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** nel territorio. Queste comunità sono costituite da enti pubblici, cittadini privati e aziende che producono e scambiano tra di loro energia proveniente da fonti rinnovabili. A tal fine, abbiamo previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici, volti a favorire la formazione di queste comunità

energetiche. Inoltre, abbiamo offerto assistenza tecnica per supportare i beneficiari nella costituzione formale e nell'avvio delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio.

Abbiamo anche incoraggiato le Amministrazioni Comunali ad adottare processi di pianificazione energetica ed ambientale. L'obiettivo è favorire la transizione energetica e la decarbonizzazione attraverso l'implementazione di strumenti di pianificazione sostenibile dell'energia e del clima a livello comunale, come il **PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)**. A questo scopo, abbiamo avviato un servizio di assistenza tecnica dedicato alla redazione o revisione del PAESC e finanziato interventi prioritari di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici previsti dal medesimo piano.

SMART E GREEN ECONOMY E NUOVE ENERGIE

1,8
MILIONI €
deliberati

**Siamo stati
la prima Fondazione
in Italia a promuovere
la costituzione di CER**

35
Comunità
energetiche Rinnovabili
pronte a partire

11
interventi di
efficientamento energetico
su edifici pubblici

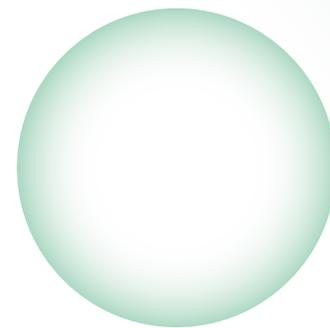
20
Piani d'Azione per
**l'Energia Sostenibile
e il Clima**
redatti

MENO CONSUMI, BASTA SPRECO

Un altro aspetto cruciale per promuovere la sostenibilità nel territorio è la riduzione dei consumi e la lotta allo spreco. In questo contesto, ci siamo concentrati su come favorire lo sviluppo di modelli *green* e circolari, promuovendo sinergie e nuove prospettive nell'economia circolare della provincia di Cuneo attraverso la condivisione di esperienze diverse.

Attraverso il progetto **Economia circolare**, abbiamo sostenuto una rete di soggetti impegnati nell'economia circolare nella provincia di Cuneo. Partendo dalla rete che

si occupa della raccolta e redistribuzione alimentare sul territorio, abbiamo promosso un coordinamento tra i vari attori, incoraggiandoli a individuare opportunità di finanziamento esterne alla Fondazione. Abbiamo avviato successivamente un percorso di formazione, sensibilizzazione e attivazione del territorio, che ha evidenziato la volontà di condividere le buone pratiche, sviluppare sinergie con altri attori e scambiare esperienze per superare ostacoli comuni. Ciò ha portato anche alla possibilità di affrontare insieme problematiche simili nei contesti più appropriati.



PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

1,2
MILIONI €
deliberati

12
progetti
su clima e energia

9
progetti
di economia circolare e
transizione ecologica

12
progetti
di tutela della
biodiversità e
riconnesione con
l'ambiente naturale

**Siamo parte di reti
a livello europeo
per promuovere la
sostenibilità
sul territorio come
URBACT e Lungo
le vie dell'acqua**

Per ridurre l'impronta ecologica degli enti nel territorio, abbiamo promosso il bando **Percorsi di sostenibilità**. Questo mira a finanziare progetti di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti operanti nei settori di intervento della Fondazione. Partendo da una valutazione dell'impronta ecologica dei processi interni o delle attività

degli enti coinvolti, i beneficiari hanno ricevuto assistenza tecnica per sviluppare progetti dettagliati con obiettivi mirati a migliorare il proprio impatto ambientale. Inoltre, è stato fornito un contributo economico per realizzare gli investimenti necessari al potenziamento della sostenibilità. Abbiamo delineato tre diverse linee di intervento:

CLIMA ED ENERGIA

per incentivare pratiche sostenibili che contribuiscano a mitigare o adattarsi ai cambiamenti climatici, focalizzandosi su miglioramenti nell'efficienza energetica, l'uso di energie rinnovabili e la promozione della mobilità sostenibile

ECONOMIA CIRCOLARE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

con l'obiettivo di ridurre l'uso di materie prime e la produzione di rifiuti, incoraggiando il riciclo e il riuso dei beni prima che diventino rifiuti

BIODIVERSITÀ E RICONNESSIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

per favorire la riconnesione con l'ambiente naturale, preservare la biodiversità, promuovere modelli di gestione sostenibile delle risorse ambientali e lo sviluppo di reti ecologiche nel territorio



VERSO L'ALTO: LO SVILUPPO DELLE AREE MONTANE E MARGINALI

Abbiamo dedicato parte delle nostre iniziative alla promozione dello sviluppo delle aree marginali della provincia, con un focus sullo sviluppo comunitario. Inizialmente, abbiamo condotto un'indagine approfondita sui territori interni della provincia di Cuneo e sui bisogni delle comunità residenti. Successivamente, abbiamo lanciato il bando **Comunità in rilievo – nuove opportunità per crescere** con l'obiettivo di facilitare e sostenere processi di sviluppo locale multidisciplinari. Questi processi si basano su approcci mirati alla valorizzazione delle

risorse locali, sia materiali che immateriali, per rafforzare l'identità comunitaria nel processo di sviluppo.

Attraverso questo approccio, abbiamo incoraggiato le comunità ad adottare modelli di sviluppo territoriale che enfatizzano la propria identità, valorizzando le caratteristiche distintive della popolazione locale. L'obiettivo è stato unire azioni sociali, educative e di sviluppo locale, favorendo importanti investimenti integrati nelle aree territoriali coinvolte.

COMUNITÀ
IN RILIEVO

1,8
MILIONI €
deliberati

1

campagna di ascolto
dei territori montani e
marginali per definire
strategie di intervento

Scarica il report:



3

aree marginali
attivate in un processo
di sviluppo

PATRIMONIO TERRITORIALE



“Il patrimonio è il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. Proteggerlo significa preservare la nostra identità e assicurare che la storia sia tramandata alle generazioni future”

David A. Ansell

Il termine “patrimonio territoriale” comprende l’intreccio di elementi naturali, culturali, storici e antropici che caratterizzano un territorio, plasmando la sua identità e storia. Questa interazione tra l’ambiente naturale e l’insediamento umano, insieme alla connessione delle persone con il loro ambiente nel corso del tempo, genera un valore duraturo per le attuali e future generazioni. Preservare questo tessuto ricco contribuisce alla qualità della vita e alla coesione sociale. Oggi, proteggere il nostro patrimonio territoriale diventa cruciale, un

impegno per garantire alle generazioni future un territorio intriso di storia e vitalità. Cura dell’ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale non solo è essenziale per la salute del nostro pianeta, ma può anche fungere da motore di sviluppo locale. La nostra provincia vanta un patrimonio territoriale ricco, tra paesaggi mozzafiato, tradizioni radicate e testimonianze storiche che abbiamo preservato e valorizzato per favorire lo sviluppo culturale, turistico, sociale ed economico. Di cui beneficiare oggi, e da tramandare al domani.

AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Fronteggiando le sfide del cambiamento climatico, che si sono manifestate nel nostro territorio attraverso violente alluvioni e prolungati periodi di siccità, abbiamo focalizzato l'attenzione sulla gestione delle risorse naturali, in particolare sull'importante tema dell'acqua. Abbiamo lavorato su diverse iniziative per promuovere una gestione consapevole di questo elemento, riconoscendo la sua rilevanza come risorsa cruciale per la vita che, tuttavia può trasformarsi rapidamente in una minaccia.

Per prevenire il rischio idrogeologico, abbiamo avviato il bando **Acque sicure**, mirato a favorire interventi di prevenzione e risanamento attraverso la manutenzione e la pulizia di corsi d'acqua, torrenti e fiumi. Abbiamo finanziato interventi in oltre 50

comuni della provincia, comprendenti la pulizia delle sponde, la messa in sicurezza, la bonifica e la rimozione della vegetazione per prevenire allagamenti ed esondazioni ed evitare gravi conseguenze in caso di forti piogge o alluvioni.

Per affrontare i periodi di siccità prolungata, abbiamo lanciato il bando **Risorsa acqua** con l'obiettivo di realizzare interventi specifici nel tessuto urbano, sugli edifici e sugli impianti per migliorare la gestione dell'acqua, promuovendone un utilizzo responsabile e sostenibile. Attraverso questo bando, abbiamo finanziato la realizzazione di bacini e impianti per la raccolta, il recupero e l'utilizzo dell'acqua piovana, sistemi a condensazione per il recupero di acqua dall'umidità dell'aria e sistemi di drenaggio delle acque meteoriche.

ACQUE SICURE

180

MILA €
deliberati

49

progetti
di mitigazione del rischio
idrogeologico

RISORSA ACQUA

700

MILA €
deliberati

34

iniziative
per rendere più sostenibile
la gestione dell'acqua

1

analisi

sulle sfide del cambiamento
climatico nel nostro territorio

Scarica la ricerca:



PREVENIRE, MA ANCHE REAGIRE

Dedichiamo una parte significativa del nostro impegno a tutelare e prevenire il patrimonio territoriale della provincia ma, quando non è possibile intervenire preventivamente contro catastrofi ed emergenze, ci assicuriamo di rispondere tempestivamente per sostenere il territorio. A questo scopo, abbiamo istituito un **Fondo emergenze** che fornisce risorse finanziarie per aiutare gli enti ad affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti che minacciano la sicurezza e la salute dei cittadini.

Un esempio concreto è rappresentato dagli straordinari eventi alluvionali dell'ottobre 2020 che hanno colpito diverse aree del Piemonte. In collaborazione con Intesa Sanpaolo e LVIA, abbiamo lanciato un'iniziativa per introdurre iniziative di primo sostegno per le aree maggiormente colpite dall'alluvione e garantire in tempi rapidi il ripristino dei servizi essenziali, la mitigazione dei danni e un progressivo ritorno alla normalità.

FONDO EMERGENZE

1,6
MILIONI €
deliberati

+100
interventi emergenziali
sostenuti



PATRIMONIO CULTURALE

5,2
MILIONI €
deliberati

4
edizioni
del bando

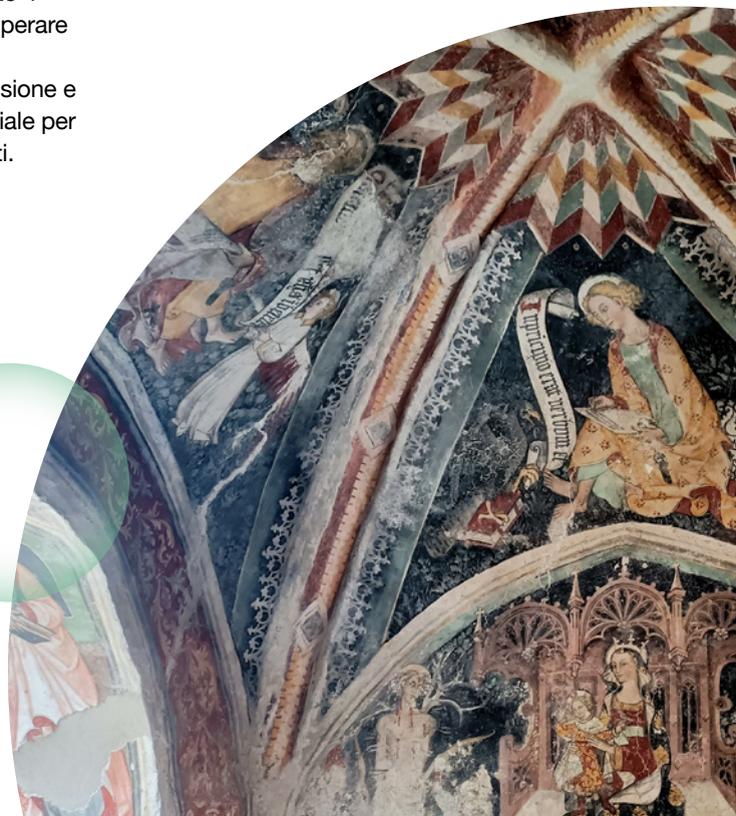
206
interventi
di restauro e
valorizzazione dei
beni culturali

PAESAGGIO E CULTURA: LA BELLEZZA DA DIFFONDERE

Per valorizzare il ricco patrimonio ambientale e culturale della provincia di Cuneo e stimolare lo sviluppo turistico, abbiamo sostenuto attivamente numerose sagre e manifestazioni locali che animano il territorio. In parallelo, in collaborazione con le ATL e la camera di Commercio, abbiamo lanciato il progetto **WOW - Wonderful Outdoor World**, per valorizzare il patrimonio paesaggistico della provincia e a promuovere il turismo all'aperto, permettendo ai visitatori di godere delle bellezze del nostro territorio.

Infine, per rafforzare la conoscenza, la tutela, la comunicazione e l'accessibilità dei beni culturali nella provincia, abbiamo promosso il bando **Patrimonio culturale**. Questo bando è finalizzato a sostenere interventi di restauro, valorizzazione e conservazione programmata dei beni culturali presenti sul nostro territorio. Nel corso degli anni, abbiamo organizzato 4 edizioni del bando con l'obiettivo di recuperare il patrimonio culturale della provincia, prestando particolare attenzione all'inclusione e all'accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale per favorire la partecipazione culturale di tutti.

In questo contesto, abbiamo sostenuto interventi come il restauro e la valorizzazione di beni immobili, tra cui chiese, campanili, cappelle, castelli e torri civiche; il restauro e la valorizzazione di beni mobili, come tele, dipinti, statue e organi; interventi su parchi e giardini storici per migliorarne la fruizione e l'accessibilità; interventi di conservazione programmata per monitorare le condizioni del bene culturale e mantenerne integrità, efficienza funzionale e identità, prevenendo interventi futuri più onerosi; interventi di valorizzazione per diffondere la conoscenza dei beni a livello locale e turistico, aumentando la fruizione attraverso azioni che incentivino l'accessibilità a nuovi pubblici, in particolare alle categorie fragili, e sensibilizzando la comunità sulla presenza e il valore dei beni culturali nel territorio.



RIGENERAZIONE



“Rigenerare un luogo significa investire nella sua storia, cultura e nelle persone che lo abitano”

Charles Landry

Ri-generare. Generare di nuovo, dare una nuova vita.

Il nostro territorio ospita un vasto patrimonio, principalmente di proprietà pubblica, costituito da edifici, fabbricati e spazi di vario genere che purtroppo versano in condizioni di degrado, abbandono o sottoutilizzo, a cui è importante dare, appunto, nuova vita. Favorire la rigenerazione di questi luoghi significa garantire una serie di azioni finalizzate al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani o naturali. Tale processo coinvolge il ripristino delle infrastrutture e dei servizi, con l'obiettivo di limitare l'espansione del territorio per preservare la sostenibilità ambientale. La rigenerazione permette alla comunità di riappropriarsi degli spazi creando nuovi centri sociali, culturali ed educativi che migliorano significativamente la qualità della vita e la

coesione sociale. Viene stimato che nel 2030 il 60% della popolazione vivrà nelle città. Pensare alla crescita delle città in una prospettiva sostenibile è una delle sfide più attuali, non solo per la questione ambientale, ma anche per la crescita sociale ed economica.

Rigenerare un territorio significa adottare un approccio integrato che consideri l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale e i processi partecipativi. Significa dotarsi di visioni e strumenti: non solo per realizzare gli interventi di risanamento, ma anche per riattivare risorse ed energie di un territorio, alla ricerca di un nuovo equilibrio tra ambiente naturale e paesaggio produttivo. Significa dare nuova vita. Non solo a uno spazio, ma anche alle persone che, quello spazio, lo animano di nuovo e lo riempiono di valore.



LUOGHI RESTITUITI ALLA COMUNITÀ

Abbiamo avuto un ruolo attivo nella promozione della rigenerazione di spazi di nostra proprietà, acquisiti a partire dal 2019, con l'obiettivo di restituirli alla collettività per scopi sociali, culturali ed educativi. Abbiamo così avviato due progetti di rigenerazione:

- **Riqualificazione dell'edificio di rondò Garibaldi** nel quale, dopo un significativo intervento di ristrutturazione, abbiamo dato vita al **Rondò dei Talenti**. Per definire il nuovo volto dell'edificio, abbiamo lanciato un concorso di idee rivolto a giovani architetti e designer, raccogliendo 70 progetti da tutta Italia. In meno di tre anni, l'edificio e la piazza antistante sono stati completamente ristrutturati e aperti alla comunità. In questo processo abbiamo coinvolto la comunità locale per condividere le nostre scelte con gli abitanti del quartiere. Abbiamo inoltre posto particolare attenzione alla sostenibilità, diventando i primi in provincia di Cuneo a ottenere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), uno standard internazionale che valuta l'efficienza energetica e l'impronta verde degli edifici, esaminando tutti gli aspetti del processo di sviluppo e costruzione.

- **Progetto di valorizzazione della vigna di Grinzane Cavour:** dopo l'acquisto del terreno di Cascina Gustava, abbiamo collaborato con la Scuola Enologica di Alba per utilizzare il terreno a fini didattici e valorizzare la vigna dal punto di vista scientifico e produttivo. Nelle colline delle Langhe, abbiamo progettato il **Belvedere Vigna Gustava**, un itinerario panoramico di 800 metri che parte dal Castello di Grinzane Cavour, situato alle pendici di uno dei luoghi simbolo della storia dell'Italia unita. Lungo questo percorso accessibile a tutti, è possibile passeggiare ascoltando le emozionanti storie del Conte Camillo Benso di Cavour, fino ad arrivare a una terrazza panoramica con vista a 360° sulle colline riconosciute come patrimonio Unesco.

Infine, in occasione dei 30 anni della Fondazione, abbiamo promosso il bando **Interventi straordinari – 30 anni insieme** la realizzazione di importanti progetti di rigenerazione in 19 comuni della provincia finanziando la riqualificazione di centri urbani e la realizzazione di ristrutturazioni di edifici ad uso pubblico, luoghi che rappresentano il fulcro dell'attività dei cittadini e che permettono l'aggregazione e la condivisione all'interno della comunità.

**INTERVENTI
STRAORDINARI –
30 ANNI INSIEME**

7

MILIONI €

deliberati

19

progetti

di rigenerazione urbana



BANDO DISTRUZIONE

1,3
MILIONI €
deliberati

21
interventi
di demolizione

13
interventi
di mitigazione

5
interventi
di arte pubblica

31.400
cittadini
coinvolti nel selezionare
le brutture da eliminare

34.500
voti online

UN NUOVO PAESAGGIO. PIÙ SICURO, PIÙ BELLO.

Abbiamo immaginato uno strumento per promuovere la tutela, la prevenzione, la valorizzazione e la fruizione del paesaggio e dell'ambiente naturale. Per attuare questa visione, abbiamo lanciato il bando **Distruzione**. Attraverso questo bando, abbiamo agito per distruggere le brutture e ripristinare la bellezza di alcune aree della provincia lasciate in stato di abbandono o degrado. Nel corso degli anni, abbiamo ricevuto numerose segnalazioni di brutture ambientali e paesaggistiche, sia da realtà minori che da centri più noti. In collaborazione con la comunità, abbiamo dato vita a un cambiamento significativo.

Abbiamo finanziato interventi di demolizione, riqualificazione e mitigazione su strutture inutilizzate che, sebbene non rappresentassero un'emergenza in termini di sicurezza, deturpavano il contesto naturale.

Ci siamo concentrati su edifici costruiti per scopi ormai obsoleti e su contesti urbani o extra-urbani in condizioni più o meno degradate ma visibili, come ingressi di centri abitati o luoghi frequentati dalla comunità. Abbiamo contribuito a demolire vecchi edifici, capannoni, impianti di scivovia in disuso e tettoie, a mitigare muri di contenimento in cemento armato con interventi di arte pubblica, a migliorare cavalcavia all'ingresso dei comuni e muraglioni fatiscenti, e a riqualificare aree verdi, recinzioni di aree sportive, porte e scale di accesso al centro storico.

Attraverso il bando, abbiamo voluto favorire la partecipazione attiva della comunità locale nella gestione di questi luoghi. Per la prima volta, abbiamo coinvolto le persone nella selezione dei progetti da sostenere mediante una votazione online dei progetti candidati.



EDUCAZIONE AMBIENTALE



“Insegnare ai bambini a non bruciare una foglia è tanto importante quanto insegnare loro l’alfabeto. Entrambe le conoscenze daranno loro il potere di capire e preservare il mondo che li circonda”

John Keats

Nel cammino verso la sostenibilità, è cruciale acquisire competenze e conoscenze utili per prendere decisioni informate e agire responsabilmente per la tutela ambientale. L’educazione ambientale si presenta come strumento fondamentale per sensibilizzare cittadini e comunità, promuovendo maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e alla gestione responsabile del territorio. Incoraggiare le giovani generazioni a comprendere i limiti della natura e gli impatti dell’attività umana su ambiente e società, come lo sfruttamento eccessivo

delle risorse, i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, costituisce la base per un impegno duraturo nella tutela del nostro pianeta. Questo approccio plasmerà una comunità consapevole, dove il rispetto per l’ambiente diventa un pilastro dell’identità collettiva. Per questo motivo, abbiamo posto la promozione dell’educazione ambientale al centro delle nostre iniziative, con l’obiettivo di informare, ispirare e coinvolgere le generazioni attuali e future nelle questioni ambientali. E renderli, fin da subito, promotori del cambiamento.

EDUCARE AL RISPETTO

NUOVA DIDATTICA - AMBIENTE E NATURA

520

MILA €
deliberati

15

progetti
educativi sostenuti

EXPLORA

500

MILA €
deliberati

26

progetti
di scoperta
della natura

Partendo dalle scuole, abbiamo sostenuto progetti didattici focalizzati sul contatto con la natura e l'educazione ambientale tramite il bando **Nuova Didattica – Ambiente e natura**. Questa iniziativa mira a potenziare l'innovazione nella didattica, promuovendo tra bambini e ragazzi una maggiore connessione con la natura e diffondendo pratiche consapevoli e rispettose dell'ambiente. Il nostro obiettivo è valorizzare l'educazione all'aperto in spazi naturali, accrescere la sensibilizzazione dei giovani verso le questioni ambientali e rafforzare il loro contributo al cambiamento in materia di sostenibilità ambientale.

Inoltre, abbiamo cercato di favorire l'apertura delle scuole come centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile per la comunità. Allo stesso tempo, ci siamo impegnati per rendere gli spazi esterni delle scuole accessibili e fruibili sia per gli studenti che per l'intera collettività.

Non ci siamo limitati a promuovere programmi didattici, ma abbiamo lanciato iniziative che

invitano a esplorare, scoprire e connettersi con l'ambiente circostante. In quest'ottica abbiamo promosso il bando **Explora**, con l'obiettivo di valorizzare le bellezze paesaggistiche e ambientali della provincia di Cuneo. Il nostro intento è ampliare l'offerta di attività sociali, ricreative, educative, sanitarie, artistiche e culturali svolte all'aperto, coinvolgendo le giovani generazioni nella valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e naturalistico della provincia.

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo adottato una nuova struttura del bando, aprendo una prima fase in cui gli spazi aperti della provincia potevano candidarsi per ospitare attività. Successivamente, abbiamo facilitato l'incontro tra la domanda e l'offerta di attività all'interno di questi spazi, proponendo iniziative originali in linea con gli obiettivi del bando. Queste proposte offrono nuovi percorsi nella natura, incoraggiando l'apprendimento e la crescita dei giovani, mentre promuovono la connessione individuo-natura.

LA CONSAPEVOLEZZA FIORISCE

Infine, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'ambiente e sull'impatto delle nostre azioni, abbiamo promosso il progetto **+ Api – Oasi fiorite per la biodiversità**. Le api, sia domestiche che selvatiche, svolgono un ruolo chiave per l'ambiente e il nostro ecosistema, poiché sono responsabili del 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e contribuiscono al 35% della produzione globale di cibo. Tuttavia, le attività umane e i cambiamenti climatici ne compromettono la capacità riproduttiva, aumentando il rischio della loro scomparsa.

Con questa iniziativa, abbiamo incoraggiato la partecipazione di tutti i Comuni della provincia di Cuneo nella creazione di oasi fiorite per

la biodiversità, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideale per le api e gli altri insetti impollinatori. Ai Comuni partecipanti abbiamo fornito gratuitamente le sementi necessarie e riconosciuto un contributo economico per coprire le spese di preparazione del terreno, semina e successiva manutenzione delle oasi fiorite. Cittadini, scuole e giovani sono stati coinvolti nelle attività di semina, e al termine della fioritura, sono stati organizzati piccoli eventi nei vari comuni coinvolti. Per aumentare la sensibilizzazione sul tema, abbiamo anche organizzato incontri formativi dedicati agli insegnanti delle scuole primarie, approfondendo i concetti di sostenibilità e biodiversità e incoraggiandoli a realizzare attività didattiche con le loro classi.

**+ API - OASI FIORITE
PER LA BIODIVERSITÀ**

500
MILA €
deliberati

2
edizioni
del progetto

212
Comuni
partecipanti

376
oasi fiorite



+ Comunità

per il benessere delle persone

Comunità è una delle parole più belle del nostro vocabolario. Deriva dal latino *communitas* “società, partecipazione”, composta dal prefisso *cum-*, “con”, e da “*munus*”, “obbligo”, ma anche “dono”.

Per la Fondazione, occuparsi della comunità ha esattamente questo doppio significato: un impegno verso i cittadini, e un dono per noi stessi. Per noi, +Comunità significa potenziare il benessere collettivo per regalare a tutti un futuro più giusto. Da fare con gli altri, insieme.

Significa aumentare la cultura, sommando energie per amplificare il coinvolgimento di pubblici sia convenzionali che non convenzionali. Promuovere l’inclusione, aggiungendo il nostro contributo significativo alla riduzione delle disuguaglianze. Aumentare il benessere economico, sociale e psicologico delle persone, dedicandoci con particolare attenzione alle categorie più fragili, come gli anziani e i minori, e agli adolescenti in difficoltà. Stimolare la partecipazione attiva e il protagonismo dei cittadini, unendo sforzi per prendere in carico i luoghi e sostenere le famiglie.

Per noi, +Comunità significa tutto questo. E sono esattamente questi gli ambiti che, con le nostre azioni, abbiamo contribuito a far crescere.



BENESSERE E CURA

16,8 milioni € deliberati

774 iniziative sostenute

7 bandi tematici

Curare in relazione, Familiare, Giardino delle idee, Residenze di comunità, Riattivare, Emergenza per il sociale, Comunità 2030

3 progetti propri

Punta su di te, Famiglia e Welfare, Wellgranda

INCLUSIONE

19,2 milioni € deliberati

673 iniziative sostenute

4 bandi tematici

Sport e inclusione, Sport insieme, Spazi outdoor, Estate insieme

4 progetti propri

Autonomia e disabilità, Emergenza casa, Never Alone, Fondo per il contrasto alla povertà educativa



62 MILIONI €
DELIBERATI

3.233 INIZIATIVE
SOSTENUTE

CULTURA

14,7 milioni € deliberati

992 iniziative sostenute

2 bandi tematici

Cultura da vivere, Pop

5 progetti propri

Progetto Eventi artistici, Collezioni d'arte, A cielo aperto, Per Aspera ad Astra, Funder 3.0



CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

11,3 milioni € deliberati

794 iniziative sostenute

4 bandi tematici

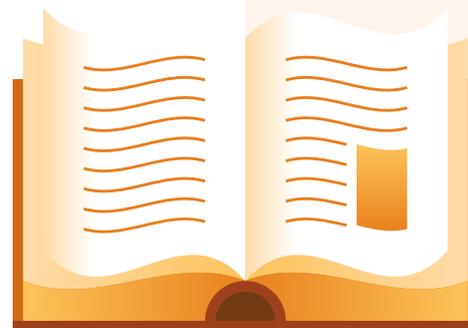
Di nuovo insieme, Giovani in contatto, In giro, Sport a scuola

6 progetti propri

Emergenza Ucraina, Progetto Donare, Barolo *en primeur*, Spazzamondo – cittadini attivi per l'ambiente, Sicuri per scelta, La generazione delle idee



CULTURA



“Nessun popolo può vivere senza cultura, e nessuna cultura può vivere senza partecipazione”

Amartya Sen

La cultura non è un concetto astratto e lontano: è una realtà viva e interconnessa, profondamente vicina alle persone. È il cuore pulsante della nostra identità collettiva, il filo conduttore che unisce le persone e crea appartenenza. Per questo è essenziale che tutti i cittadini siano coinvolti nella creazione di un tessuto culturale vivace e inclusivo. La Fondazione – da anni, attraverso le sue iniziative – si impegna a rendere la cultura innovativa, coinvolgente e accessibile, investendo nel benessere delle persone e nello sviluppo della comunità.

Vogliamo che ogni cittadino possa partecipare attivamente alla costruzione di un patrimonio culturale e artistico condiviso.

Vogliamo stimolare la riflessione, offrire svago e favorire la coesione sociale.

Vogliamo plasmare un ambiente in cui la cultura è accessibile, innovativa e coinvolgente, ed è parte integrante della vita quotidiana di ognuno.

Cultura significa “coltivare”. E noi, attraverso la cultura, vogliamo dare nutrimento non solo alla mente, ma anche al cuore della nostra comunità.

Il nostro impegno a rendere la cultura accessibile, coinvolgente e condivisa si è concretizzata nel supporto a diverse iniziative culturali locali. Abbiamo sostenuto sia manifestazioni consolidate che manifestazioni recenti, promuovendo attivamente iniziative per arricchire l’offerta culturale e valorizzare il nostro patrimonio artistico.

LA GRANDE ARTE

Abbiamo lanciato il progetto **Eventi artistici** con l’obiettivo di creare nuovi centri culturali in provincia Cuneo, avvicinando i cittadini all’arte e attirando un pubblico sempre più vasto. Collaborando con istituzioni nazionali e internazionali, amministrazioni locali e imprese del territorio, abbiamo potenziato il supporto agli istituti culturali e costruito con loro una proposta di eventi artistici fortemente attrattiva per il territorio. Il risultato è stato un calendario ricco di mostre, eventi collaterali, con visite guidate, laboratori, concerti ed esperienze innovative come le visite spettacolo interattive. Abbiamo organizzato mostre in varie città della provincia, ospitando opere di artisti di fama mondiale, tra cui Pinot Gallizio, Manet, Kandinskij, Giuseppe Penone, Piet Mondrian,



EVENTI ARTISTICI

2,5

MILIONI €

per mostre sul territorio

14

mostre realizzate

+150

MILA

visitatori

1.100

giornate di apertura

25

conferenze

di approfondimento

430

visite guidate

Lucio Fontana e Alberto Burri, che hanno avuto luogo nelle esposizioni di Cuneo, presso lo Spazio innov@zione e il complesso monumentale di San Francesco, Alba, Bra e Mondovì. Negli ultimi due anni, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, abbiamo realizzato due prestigiose mostre: **“I colori della fede a Venezia. Tiziano, Tintoretto e Veronese”** nel 2022, portando a Cuneo cinque opere del rinascimento italiano esposte nelle chiese di Venezia, e **“Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto”** nel 2023, presentando dipinti di Lorenzo Lotto e affreschi di Pellegrino Tibaldi dal Museo Pontificio Santa Casa di Loreto. Questi eventi hanno elevato la qualità della nostra offerta culturale, attirando un eccezionale numero di visitatori da tutta Italia.



L'ARTE DI TUTTI

Crediamo che l'arte debba emanciparsi dagli spazi tradizionali, come musei e gallerie, per espandersi nel territorio e interagire con la vita quotidiana delle persone. Questa prospettiva ha ispirato la mostra **Cuneo Provincia Futura** del 2021, la più grande esposizione all'aperto che ha coinvolto simultaneamente le città di Cuneo, Alba, Bra e Mondovì. Le dieci videoinstallazioni artistiche, collocate in luoghi simbolici della provincia, hanno creato percorsi urbani unici, trasformando palazzi, strade e piazze in musei a cielo aperto e stimolando oltre 50.000 spettatori a riflettere sul futuro e le sfide imminenti dei prossimi anni.

Per celebrare i nostri 30 anni, e conferire un segno tangibile di cultura alla provincia di Cuneo, abbiamo lanciato **A cielo aperto**. In collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, abbiamo donato al territorio quattro opere d'arte internazionali, posizionate in luoghi iconici per favorire l'interazione con la collettività. Queste opere non sono semplici interventi artistici, ma strumenti tangibili per rendere la fruizione dell'arte e della cultura un'esperienza quotidiana.



Tra le colline Unesco del Castello di Grinzane Cavour,
"THE PRESENCE OF ABSENCE PAVILION"

di Olafur Eliasson

pone l'attenzione sul cambiamento climatico, evidenziando la relazione con l'azione di erosione dell'acqua sulle colline delle Langhe.

Nella piazza del Rondò dei Talenti,

"IL TERZO PARADISO DEI TALENTI"

di Michelangelo Pistoletto
è una scultura partecipativa che promuove l'idea di collaborazione, valorizzando il contributo di molteplici comunità del territorio.





Presso il Polo delle Orfane di Mondovì, *Susan Philipsz* ha creato “**A SONG A PART**”, un’installazione sonora legata al tema della memoria culturale, fondamentale per l’identità del luogo.

A CIELO APERTO

1

MILIONE €
per l’arte pubblica

4

opere
per 4 luoghi

4

artisti
contemporanei



Nel prato dell’Agenzia di Pollenzo, sede dell’Università di Scienze Gastronomiche, l’opera scultorea “**OF GROUNDS, GUTS AND STONES**” di *Oto Nkanga* focalizza l’attenzione sulla ricerca di una produzione alimentare di qualità e sostenibile, preservando i saperi custoditi dalle tradizioni locali.



L'ARTE NUOVA

Il nostro impegno si estende anche al supporto agli artisti emergenti tramite il progetto **Collezioni d'arte**, iniziato nel 2017. Abbiamo così investito in giovani artisti contemporanei, arricchendo la nostra collezione tramite l'acquisto delle loro opere d'arte e promuovendo linguaggi artistici innovativi nel territorio. La collezione, esposta al pubblico attraverso iniziative come le mostre **Pittura in Persona** e **Sensing Painting** o gli appuntamenti di **Invito a Palazzo**, riflette la diversità e la ricchezza del panorama artistico contemporaneo.



**UNA COLLEZIONE
D'ARTE CHE CRESCE
NEL TEMPO**

81

nuove opere d'arte
aggiunte alla
nostra collezione

42

artisti sostenuti

2

mostre
di valorizzazione
della collezione

3

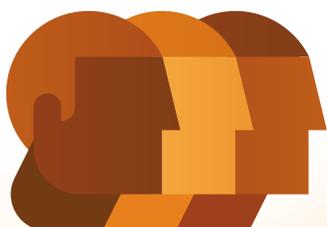
giornate
a porte aperte per scoprire
la nostra collezione

L'ARTE CONDIVISA

Abbiamo continuato il nostro supporto agli enti culturali attraverso il **bando POP**, che mira a rafforzare il settore delle arti performative, favorire la comunicazione delle attività culturali al pubblico e ampliare l'atmosfera culturale come nuova forma di agorà contemporanea. Abbiamo così promosso la realizzazione di un tavolo di coordinamento dedicato agli enti performativi del territorio che, attraverso consulenze di esperti e la realizzazione di performance nei mercati cittadini, potranno coinvolgere nuovi pubblici. Consolidando la cultura come esperienza collettiva che rinforza il senso di appartenenza dei cittadini.



INCLUSIONE



“L’inclusione è un atto di amore.
Non significa semplicemente permettere
a qualcuno di partecipare. Significa
permettere a qualcuno di appartenere”

Simon Sinek

Includere significa, etimologicamente, “chiudere dentro”. Eppure, perché ci sia inclusione, ci deve essere apertura. Apertura a tutte le idee, percorsi di vita, abilità, alle unicità di ciascuno. Accesso alle stesse opportunità economiche, sociali, educative e culturali, ai servizi e ai diritti fondamentali, contro gli stereotipi e pregiudizi, le discriminazioni e le disuguaglianze che possono limitare la partecipazione e l’integrazione degli individui.

Inclusione vuol dire aprire e, allo stesso tempo, stringere dentro un abbraccio, dentro una comunità coesa e armoniosa, capace di rendere la diversità un punto di forza. E nella società di oggi, dove, a livello nazionale, c’è tanto ancora da fare (per esempio nelle scuole, ancora troppo poco attrezzate per accogliere gli alunni con disabilità), il nostro abbraccio ha ancora più significato.

LO SPORT CHE INCLUDE

Siamo partiti da uno dei più grandi strumenti di inclusione sociale: lo sport. Con il bando **Sport e Inclusione**, abbiamo promosso la coesione e l’integrazione di bambini e giovani in situazioni di fragilità, come disabili fisici e intellettivi, migranti e fasce deboli della popolazione, attraverso l’attività sportiva. Sostenendo progetti di associazioni sportive in collaborazione con scuole ed enti del terzo settore, abbiamo incoraggiato la partecipazione di soggetti fragili in contesti normali, favorendo l’integrazione e contrastando marginalità e discriminazioni grazie al potere positivo dello sport di squadra.

Per migliorare l’allestimento e la predisposizione di spazi naturali in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi motori e sportivi anche per chi ha limitazioni fisiche, cognitive o sensoriali, abbiamo promosso il bando **Spazi outdoor** e sostenuto iniziative che coniugano sport, connessione con la natura e promozione turistica. Abbiamo garantito accessibilità per tutti, compresi anziani, famiglie e persone con limitata mobilità motoria, e messo in evidenza le attrazioni naturali e culturali del nostro territorio.

SPORT E INCLUSIONE

210

MILA €

deliberati

15

progetti sostenuti

SPAZI OUTDOOR

730

MILA €

deliberati

10

MILA

cittadini coinvolti
nel processo di selezione
degli spazi outdoor da realizzare

14

spazi outdoor
riqualificati



QUANDO L'ESTATE SI APRE A TUTTI

Per favorire la socialità e l'inclusione di bambini e ragazzi al di fuori del contesto scolastico abbiamo promosso il bando **Estate insieme**, attraverso il quale offrire alle famiglie servizi estivi educativi e sportivi di qualità e rafforzare il senso di comunità. L'estate diventa così un'opportunità unica per il benessere dei ragazzi e per apprendere competenze trasversali attraverso attività divertenti, sportive ed educative, fuori dalla scuola.

ESTATE INSIEME

3,1
MILIONI €
deliberati

4
edizioni del bando

347
progetti sostenuti

+50
MILA
bambini
coinvolti nelle attività



ABBRACCIARE LA DIVERSITÀ

Attraverso il progetto **Autonomia e disabilità** abbiamo implementato soluzioni innovative per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità intellettiva. Cinque ambiti d'intervento integrati hanno coinvolto attivamente attori locali, favorendo la co-progettazione e la co-gestione delle iniziative per promuovere una comunità inclusiva e capace di valorizzare il ruolo delle persone con disabilità:

- **Presenza in carico precoce 0-6 anni:** la linea, coordinata dal Consorzio per i servizi socio assistenziali di Mondovì, ha permesso di costituire l'équipe "Orizzonte 0-6", per fornire supporto alle famiglie con bambini disabili nei primi anni di vita. In questi anni 42 famiglie hanno potuto contare su un supporto specializzato e uno spazio di ascolto dedicato.
 - **Autonomia Lab:** un laboratorio, coordinato dal Consorzio Monviso solidale, incentrato sull'autonomia personale, lavorativa e relazionale, che sostiene le persone con disabilità nel diventare protagoniste della propria vita.
 - **Disability Manager:** ambito coordinato da Confindustria Cuneo, volto alla diffusione della cultura del disability management tra le imprese. Il disability manager è una figura che si impegna a diffondere una cultura di inclusione nelle imprese, favorendo l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità con particolare attenzione ai bisogni e alle esigenze dei lavoratori disabili e delle aziende.
 - **Nuova Semi-residenzialità:** la linea, coordinata dal Consorzio Socio Assistenziale del cuneese, coinvolge
- la quasi totalità dei centri diurni nella costruzione di una base comune per una nuova forma di assistenza, introducendo l'operatore dell'inclusione e favorendo l'apertura dei centri al territorio.
- **Sensibilizzazione:** la linea, promossa dall'associazione di genitori L'Airone di Manta, prevede un'azione di sensibilizzazione che mira a creare ambienti adatti alle persone con disabilità attraverso incontri e formazioni, coinvolgendo scuole, parrocchie, associazioni, bar e esercizi commerciali nel rendere la città più inclusiva e accogliente. Abbiamo così reso la quotidianità più inclusiva creando dei menù appositi realizzati con la Comunicazione Aumentativa Alternativa che facilitano la lettura e la comunicazione delle persone con disabilità.

AUTONOMIA E DISABILITÀ

330

MILA €
deliberati

Un'iniziativa riconosciuta a livello nazionale come miglior progetto sociale: nel 2023 ci è stato consegnato a Roma il premio Bompreszi Capulli per aver promosso la piena inclusione delle persone disabili

BENESSERE E CURA



“Il benessere di una comunità dipende dalla salute e dalla felicità di ciascun individuo che la compone”

Margaret Mead

Ben-essere. Essere bene, stare bene.
Essere felici.

Il benessere, da una prospettiva che va oltre la mera assenza di patologie, si configura come uno stato multidimensionale che coinvolge aspetti emotivi, mentali, fisici, sociali e spirituali. La sua influenza si estende nella vita di ciascun individuo, definendo la qualità della sua esistenza e contribuendo alla costruzione

di una comunità soddisfatta, resiliente e sana. Il nostro impegno si concentra su azioni integrate di cura per promuovere il benessere individuale e collettivo, sostenendo la prevenzione, la salute, il welfare, l'integrazione tra sistema sociale e sistema sanitario. Per garantire la felicità di ogni persona, e quindi dell'intera comunità, in tutti gli ambiti in cui si dovrebbe essere felici. Rispondendo alle sfide in continua evoluzione della contemporaneità.



IL BENESSERE DELLE FAMIGLIE

Partendo dalla concezione di benessere economico e materiale, ci siamo impegnati a sostenere le famiglie e le persone colpite dalla crisi attivando il progetto **Famiglia e welfare** in collaborazione con Fondazione San Martino, le caritas diocesane e gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali. Questo “pronto soccorso sociale” ha offerto sostegno economico a coloro impossibilitati a coprire le spese familiari a causa degli effetti prolungati dell'emergenza Covid-19, del caro energetico e dell'inflazione.

FAMIGLIA E WELFARE

990

MILA €

deliberati

2

edizioni

del progetto

800

contributi

a fondo perduto
per le famiglie in difficoltà



IL BENESSERE SANITARIO

Abbiamo investito risorse significative nel settore sanitario per garantire un'attenzione continua all'accessibilità alle cure, con un focus particolare sui pazienti oncologici. Attraverso il bando **Curare in relazione**, abbiamo finanziato interventi volti a migliorare la qualità di vita di pazienti e famiglie, offrendo servizi di supporto alla fragilità, come supporto psicologico e voucher per l'assistenza. Abbiamo fornito foresterie, servizi alberghieri e trasporti per coloro in cura nei poli di eccellenza della provincia, insieme a iniziative per migliorare e umanizzare i luoghi di cura come ambulatori, ospedali e *hospice*.

In collaborazione con Intesa Sanpaolo, abbiamo inoltre sostenuto i principali poli ospedalieri della provincia, l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno e l'Ospedale Montis Regalis di Mondovì, finanziando 3 interventi per potenziare la tecnologia ospedaliera, acquistando macchinari moderni, precisi e affidabili per elevare gli standard di cura per gli abitanti della provincia di Cuneo.

CURARE IN RELAZIONE

520

MILA €

deliberati

9

progetti

di umanizzazione
delle cure





IL BENESSERE DEGLI ANZIANI

Il benessere delle persone anziane è stato un focus importante, dato che uno dei trend che caratterizza sempre di più le nostre comunità è un aumento della longevità e il conseguente invecchiamento della popolazione. In collaborazione con l'Università di Torino, l'associazione provinciale cuneese Case di Riposo, Confcooperative Cuneo e l'associazione La bottega del Possibile, abbiamo analizzato il sistema delle Residenze

per anziani nella provincia di Cuneo e avviato interventi di miglioramento attraverso il bando **Residenze di comunità**. Questo ha sostenuto l'acquisto di attrezzature, l'implementazione di servizi innovativi per aumentare il comfort e il benessere per la vita degli ospiti delle residenze e ha costituito un fondo di garanzia con Intesa San Paolo per facilitare l'accesso ai finanziamenti a tasso agevolato per le case di riposo.

BANDO RESIDENZE DI COMUNITÀ

2,3
MILIONI €
deliberati

13
progetti finanziati

48
strutture
per anziani coinvolte

1
fondo di garanzia
per prestiti agevolati

1
contributo
per una nuova filiera
della residenzialità

Scarica la ricerca:



IL BENESSERE DEI GIOVANI

Abbiamo anche supportato le sfide che i giovani hanno dovuto affrontare durante la pandemia, concentrandoci sul miglioramento del loro benessere psicologico. Con il bando **Giardino delle idee - coltivare cultura**, abbiamo promosso l'accesso alla pratica culturale come strumento di prevenzione e intercettazione precoce del disagio giovanile, incoraggiando la costruzione di reti di progettazione condivisa attraverso un approccio multidisciplinare. Il nostro impegno è orientato a garantire il benessere individuale e collettivo dei ragazzi, promuovendo la prevenzione e la salute, e adottando un approccio integrato tra il sistema culturale, educativo, sociale e sanitario.

660

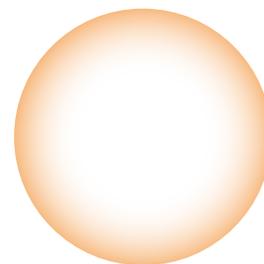
MILA €
deliberati

5

progetti
multidisciplinari

90

partner coinvolti



GIARDINO DELLE IDEE

1

campagna di ascolto

degli adolescenti per comprenderne i bisogni e definire strategie di intervento

Scarica la ricerca:



CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



“Essere un cittadino attivo significa essere un agente di cambiamento, non uno spettatore passivo”

Irene Khan

Per costruire una comunità, crediamo fermamente nel coinvolgimento attivo dei cittadini. Sono gli stessi cittadini a chiederlo, sul nostro territorio e altrove, ora più che mai. Dopo il Covid-19, più volte la società civile ha espresso alla Commissione Europea le proprie preoccupazioni in merito alla scarsa trasparenza e partecipazione del pubblico durante il processo di pianificazione della ripresa e ha chiesto un’azione correttiva durante la fase di attuazione.

Quando ognuno si fa protagonista nel contribuire al benessere comune, si crea un legame speciale tra la persona e la città. Questa partecipazione non solo rafforza la coesione sociale, ma ispira un senso di responsabilità collettiva, aprendo la strada a un maggiore volontariato, impegno civico e sostenibilità ambientale. Nel corso degli anni, abbiamo promosso processi partecipativi e di empowerment, concentrandoci sul potenziale dei giovani, il sostegno alle famiglie e lo scambio intergenerazionale.

PARTECIPARE PER L'AMBIENTE

Con l'iniziativa **Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente** ci siamo proposti di coinvolgere attivamente i cittadini nella cura e valorizzazione di beni e spazi comuni e nella tutela del paesaggio e dell'ambiente. Durante la Giornata Mondiale dell'Ambiente, abbiamo organizzato campagne di raccolta dei rifiuti abbandonati in tutta la provincia di Cuneo, suscitando un forte entusiasmo. Ripetuta per tre anni consecutivi, la manifestazione ha visto un aumento significativo di comuni, cittadini e studenti partecipanti, dimostrando come la mobilitazione delle comunità possa fare la differenza. Per premiare l'impegno, abbiamo introdotto riconoscimenti speciali per i comuni più attivi, contribuendo così anche nel corso dell'anno alla pulizia urbana e alla manutenzione di spazi comuni. Dal 2023, abbiamo esteso l'iniziativa alle scuole, offrendo buoni acquisto di materiale scolastico alle classi partecipanti.

SPAZZAMONDO. CITTADINI ATTIVI PER L'AMBIENTE

3

edizioni

190

comuni aderenti

+50

MILA

partecipanti

76

TONNELLATE

di rifiuti raccolti

95

TONNELLATE

di CO₂ risparmiata

27

comuni premiati

51

istituti scolastici coinvolti



ATTIVI NEL SOCIALE

Nel contesto sociale, abbiamo lanciato l'iniziativa **Barolo en primeur**, una collaborazione con Fondazione CRC Donare, il consorzio di tutela Barolo e Barbaresco Alba Langhe e Dogliani e la Casa d'aste Christie's, che ha dato vita a un'asta benefica finalizzata a raccogliere fondi destinati a sostegno di progetti no-profit a livello nazionale e internazionale, utilizzando le uve della Vigna Gustava, di proprietà della Fondazione dal 2019. L'asta si è svolta per tre edizioni nel suggestivo scenario del Castello di Grinzane Cavour, con collegamenti simultanei a New York e, dal 2023, anche a Londra, aprendo così le porte dell'evento al mondo. All'asta hanno anche aderito i produttori del Consorzio di Tutela Barolo e Barbaresco che, uniti sotto il nome del Comune di produzione, hanno messo a disposizione gratuitamente dei lotti composti dalle loro prestigiose bottiglie. L'iniziativa ha permesso di raccogliere oltre di 2 milioni e 300 mila euro grazie alla generosità dei partecipanti, diventando una delle aste italiane benefiche più rilevanti nel panorama nazionale. I proventi raccolti sono stati interamente devoluti a favore di progetti di utilità sociale nel campo della salute, della ricerca, dell'arte, della cultura e dell'inclusione sociale.

BAROLO EN PRIMEUR

3
aste benefiche

2,3
MILIONI €
raccolti

42
barriques
associate all'asta

20
lotti comunali
associati all'asta

55
progetti benefici
sostenuti



PROTAGONISTI: I GIOVANI

Per valorizzare il protagonismo giovanile nelle comunità locali e investire sui giovani che sono stati fortemente penalizzati dalle limitazioni derivanti dalla pandemia, con importanti ricadute psicologiche e relazionali, abbiamo promosso il bando **Giovani in contatto**, volto a sostenere azioni per costruire e ricostruire relazioni e opportunità per i giovani valorizzandone il ruolo all'interno della comunità. Con questo strumento abbiamo voluto porre l'attenzione sull'importanza delle politiche giovanili nella prevenzione e nella promozione di contesti positivi per le nuove generazioni. In questo modo abbiamo provato ad accorciare le distanze, stimolando la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani in attività ricreative e culturali e valorizzando capacità e talenti di ognuno. Abbiamo promosso due

linee di intervento: una dedicata agli enti locali e una dedicata alle parrocchie e agli oratori, realtà presenti in modo capillare nel nostro territorio, per riaprire gli spazi e creare occasioni di socializzazione e aggregazione, animate direttamente dai giovani in una logica di peer education. I team selezionati hanno partecipato a un percorso di *capacity building* per sviluppare consapevolezza del senso e del valore dei progetti rivolti ai giovani, definire in maniera partecipata obiettivi strategici in grado di ampliare e catalizzare competenze, risorse e capacità e acquisire le competenze e le sinergie per generare uno sguardo più ampio e una maggiore collaborazione tra enti del territorio.

Abbiamo promosso un'altra iniziativa dedicata ai giovani, **La generazione delle idee**,

attraverso la quale abbiamo incentivato la creazione di una community di giovani del territorio che vogliono fare sentire la propria voce e dare spazio alle proprie idee nella realizzazione dei progetti della Fondazione. I giovani partecipanti hanno così iniziato un percorso formativo dedicato ai temi della sostenibilità, della comunicazione e dell'innovazione, e alla creazione di un programma di incontri per progettare iniziative da promuovere sul nostro territorio.

GIOVANI IN CONTATTO

1,5
MILIONI €
deliberati

35
progetti finanziati

+13
MILA
giovani coinvolti

1
percorso di **capacity building** per formare i giovani

LA GENERAZIONE DELLE IDEE

20
giovani
che progettano con noi

8
incontri
di formazione

2
nuovi progetti
in cantiere



+ Competenze

per l'innovazione e il futuro

Quattro anni fa ci siamo posti una domanda sfidante: come possiamo trasformare la nostra provincia in un luogo all'avanguardia, con uno sguardo rivolto al futuro e in sintonia con il mondo? Ecco la nostra risposta: attraverso un impegno concreto per stimolare l'innovazione e potenziare le competenze locali attraverso un approccio completo.

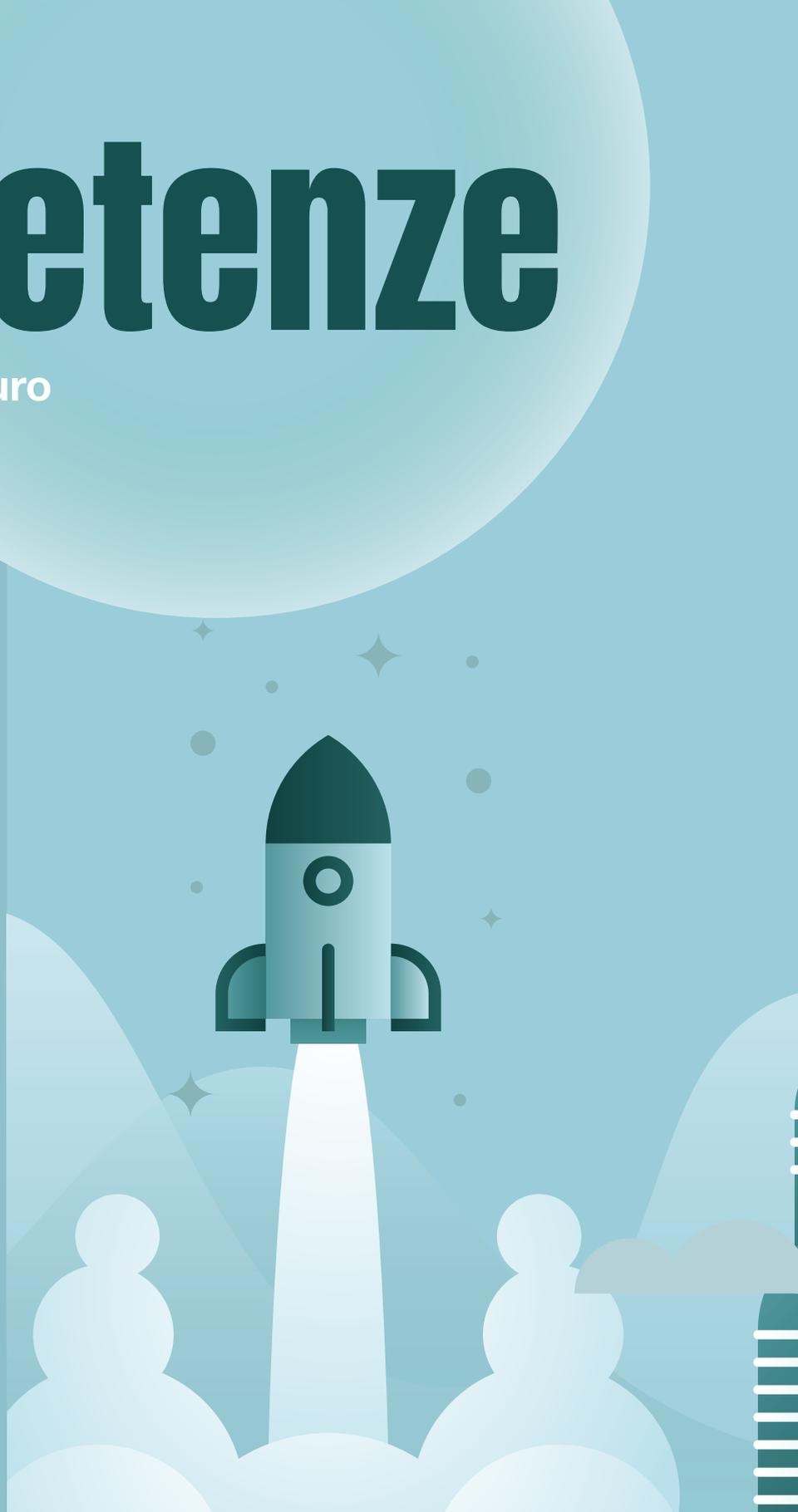
La parola "competenza" deriva dal latino "cum-petere," che significa "andare insieme, far convergere in un medesimo punto". I concetti di collettività e di integrazione sono insiti nell'origine di questo nome, e sottolineano che le competenze non sono solo individuali. Sono anche un patrimonio collettivo.

+Competenze per noi significa unire le forze verso un obiettivo comune. E per raggiungere questo obiettivo abbiamo puntato sull'istruzione e la formazione tecnica, nutrendo giovani talenti e offrendo opportunità di apprendimento.

Abbiamo sostenuto la ricerca e promosso percorsi universitari, creando ponti tra le esigenze del territorio e le aspirazioni formative. Attraverso collaborazioni istituzionali, abbiamo favorito l'attrazione di risorse economiche, accedendo a fondi regionali, nazionali ed europei.

Nel contesto della modernizzazione digitale, abbiamo investito nella connettività, riducendo il divario digitale e offrendo nuovi servizi digitali ai cittadini.

Crediamo che tutto ciò abbia contribuito alla crescita economica della nostra provincia, e che costituisca non solo un ottimo punto di arrivo ma anche un solido punto di partenza per il futuro. Dove il concetto di "competenza" abbraccia la collettività e guida la nostra convergenza verso mete sempre più ambiziose.





FORMAZIONE PERMANENTE

11,5 milioni € deliberati
454 iniziative sostenute

1 bando tematico
Nuova didattica

3 progetti propri
Sostegno agli atenei, Conoscere
la borsa, progetto Puoi – Percorsi
Opportunità Istruzione



DIGITALE

7,7 milioni € deliberati
151 iniziative sostenute

2 bandi tematici
Fuori Orario, Velocidad

3 progetti propri
Riconessioni, Telemedicina,
Fondo Repubblica digitale

32,4 MILIONI €
DELIBERATI

1.427 INIZIATIVE
SOSTENUTE

TALENTI

6,2 milioni € deliberati
442 iniziative sostenute

7 bandi tematici
Bravinricerca, Spazio giovani,
Borse per i talenti, Talenti in
movimento, Spazi Bianchi
Educare in terrazza

2 progetti propri
Rondò dei Talenti, T-Space



ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

7 milioni € deliberati
380 iniziative sostenute
2 bandi tematici
Attrazione risorse, Crowdfunding

5 progetti propri
GrandUp!, Ascolto e ricerca,
Iniziative internazionali e in
cofinanziamento, Pianificazione
strategica, Laboratori di
innovazione



DIGITALE



“La tecnologia digitale ci offre un potenziale illimitato per innovare e migliorare il mondo”

Satya Nadella

Le tecnologie digitali sono entrate così in profondità nelle nostre vite che sembra ormai impossibile farne a meno. La rivoluzione digitale ha drasticamente cambiato il nostro modo di vivere, offrendo tante opportunità e inserendosi nella nostra routine quotidiana. Ogni generazione ha dovuto imparare ad usare nuovi strumenti, applicazioni e modi di comunicare.

La pandemia ha mostrato quanto sia importante l'uso della tecnologia digitale e

le molte possibilità che offre per adattarsi alle nostre esigenze. Noi abbiamo scelto di incoraggiare questo cambiamento in diversi settori adottando nuovi modi per usufruire delle tecnologie digitali.

Ci rendiamo conto del potenziale infinito che la tecnologia digitale ci offre per innovare e rendere il mondo migliore, e ci impegniamo a guidare questo cambiamento. Trasformando ogni difficoltà in possibilità.

LA SCUOLA AI TEMPI DEL DIGITALE

Per guardare al futuro abbiamo investito nei giovani, partendo dall'educazione e dalla scuola. Ispirati da un modello di successo della Compagnia di San Paolo sperimentato in provincia di Torino, abbiamo lanciato il progetto **Riconessioni** nella provincia di Cuneo. Con questo progetto, abbiamo guidato le scuole medie nel processo di innovazione digitale della didattica e delle infrastrutture di reti scolastiche. Abbiamo analizzato le reti scolastiche di 73 plessi aderenti, per poi realizzare interventi di miglioramento della connettività all'interno delle mura scolastiche in 21 plessi e formato gli insegnanti per accompagnarli e incentivarli a mettere in pratica modalità di didattica innovative e alternative al classico approccio frontale, attraverso l'adozione delle tecnologie digitali.

Ma non ci siamo fermati qui: nel novembre 2020, durante la seconda ondata di Covid-19, abbiamo lanciato il bando **VelociDad** per sostenere le scuole secondarie di I grado nell'adozione della didattica a distanza. Abbiamo migliorato la connettività in 44 plessi, garantendo una connessione Internet ultraveloce.

**RICONNESSIONI
E VELOCIDAD**

550

MILA €
deliberati

65

plici scolastici
connessi per una
didattica a distanza
di qualità

+150

insegnanti
formati all'utilizzo di
metodologie didattiche
innovative



QUANDO LA MEDICINA È SMART

Con l'avvento della pandemia abbiamo imparato quanto lavoro ci fosse ancora da fare nel campo della salute per rafforzare il sistema, garantire l'accesso alle cure, proteggere la salute di pazienti e operatori sanitari ma, soprattutto, abbiamo capito l'importanza di poter ricorrere a strumenti alternativi per garantire la somministrazione dei servizi assistenziali in momenti di emergenza sanitaria. Il progetto **Telemedicina**, in provincia di Cuneo, va proprio in questa direzione: incoraggia lo sviluppo sistemico e coordinato di processi innovativi di telemedicina, favorisce un maggior accesso alle cure, anche da remoto, e incentiva la qualità dei servizi sanitari. Per implementarlo, abbiamo collaborato con le aziende sanitarie e ospedaliere della provincia, l'assessorato alla Salute della Regione Piemonte e l'Istituto superiore di Sanità, definendo obiettivi e ambiti del progetto. Tutto ciò ha portato all'avvio di tre progetti biennali di telemedicina all'interno dell'ASL Cn1, dell'ASL Cn2 e dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, con cui aiutiamo pazienti in diversi reparti, dalla cardiologia, alla neuropsichiatria, alla diabetologia.

PROGETTO TELEMEDICINA

1,4
MILIONI €

deliberati

3

progetti di telemedicina
sull'intera provincia

+80

pazienti assistiti da remoto

+60

operatori sanitari
formati all'utilizzo di nuove
tecnologie

INNOVARE LA CULTURA

Infine, nel settore culturale, abbiamo sostenuto nuovi modi di fruire della cultura attraverso la tecnologia. Con il bando **Fuori orario**, abbiamo incoraggiato la realizzazione di progetti digitali nel mondo culturale, spingendo gli enti culturali verso la ricerca, la progettazione e l'esplorazione di nuovi modi di fruire dei contenuti culturali, favorendo l'utilizzo di strumenti digitali per arricchire l'esperienza culturale dal vivo. Abbiamo così finanziato piattaforme digitali, ologrammi, visori e progetti ludici per far scoprire ai bambini e alle famiglie i tesori culturali della provincia attraverso il gioco digitale.

FUORI ORARIO

900

MILA €
deliberati

2

edizioni del bando

26

sperimentazioni culturali
in ambito digitale

2

percorsi di
accompagnamento e
consulenza one to one per
gli operatori culturali



TALENTI



“Ecco il motivo che ti ha portato qui, oggi. È la scoperta del tuo talento e il modo in cui tu te ne prenderai cura. Succedono cose straordinarie quando in campo scendono il coraggio, la curiosità e il talento. Trova il tuo talento e poi allenalo, nutrilo ogni singolo giorno. Questo è il tuo punto di partenza. Incomincia oggi!”

Mauro Berruto

C'era una volta un uomo ricco, che un giorno partì per un viaggio affidando ai suoi tre servi parte dei propri beni. A uno di essi diede cinque talenti (che, all'epoca, era un'unità di misura a cui corrispondeva una somma di denaro), a un altro tre, e all'ultimo un talento. Mentre l'uomo era lontano, i primi due si diedero da fare per far crescere quanto ricevuto, mentre l'ultimo decise di nascondere il talento. Quando il padrone fece ritorno, i primi due servitori restituirono la somma raddoppiata, guadagnandosi elogi entusiastici, mentre il terzo presentò solo il talento che aveva tenuto nascosto, suscitando la disapprovazione del padrone.

Questa è la parabola dei talenti, narrata nel Vangelo di Matteo, da cui deriva la nostra concezione moderna di “talento” che, da unità

di misura, è passato a indicare un'inclinazione, una dote naturale. La morale del racconto è chiara: il nostro potenziale è un dono da fruttare, un'opportunità da abbracciare per contribuire al nostro sviluppo e alla crescita della comunità che ci circonda. Questo potenziale, questo talento, ce l'ha ognuno di noi. Non è appannaggio di poche persone fortunate: è dominio di tutti quanti.

Non possiamo scegliere il talento che ci è stato affidato dalla sorte, ma possiamo – e dobbiamo – scegliere come portarlo alla luce, per non lasciarlo sepolto. E qui sta la vera difficoltà, la vera sfida. In ambito lavorativo, secondo i dati, il 43% delle aziende ha carenze di competenze all'interno della propria forza lavoro, mentre il 75% dei datori

di lavoro ha evidenziato difficoltà nel ricoprire alcuni ruoli, con un aumento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Questo sta a significare come la carenza globale dei talenti abbia raggiunto il livello più alto in 16 anni. Un fenomeno che interesserà sempre di più anche l'Italia.

Noi, anche qui, contro questa tendenza, vogliamo esserci. Creando le condizioni ambientali e sociali per permettere a tutti di scoprire ed esprimere il proprio potenziale.

Perché il talento, quando individuato e coltivato con impegno, si trasforma in un'abilità e diventa una risorsa, per l'individuo e per la collettività. Il talento prende vita solo quando viene condiviso.



UNO SPAZIO PER ESPLORARE IL TALENTO

Nel nostro impegno per promuovere il talento, la nostra prima mossa è stata dedicare uno spazio alla comunità per scoprire ed esplorare il proprio potenziale. Attraverso la rigenerazione di un edificio dismesso, è nato il **Rondò dei Talenti**, un polo educativo aperto a tutti, focalizzato sul tema del talento per stimolare la crescita, la conoscenza, l'ideazione e la condivisione di esperienze. Questo luogo è diventato una nuova piazza cittadina, un punto di ritrovo per cittadini e visitatori, e uno spazio aperto per organizzare incontri, laboratori ed attività educative.

All'interno del Rondò dei Talenti, accessibile 7 giorni su 7, è possibile esplorare il proprio talento, aumentare la conoscenza di sé, partecipare a formazioni e coltivare relazioni attraverso un programma ricco di attività, laboratori ed eventi. Fin dall'apertura, l'8 luglio 2022, ogni piano ha aperto le porte al talento, offrendo spazi liberi per la cittadinanza e proposte guidate per scuole, famiglie e la comunità in generale. Queste includono:

- **La Città dei Talenti:** una città a misura di bambino per esplorare interessi e abilità e intraprendere percorsi formativi, familiarizzando con il mondo del lavoro fin dalla tenera età.
- **Il progetto PLIN (Project for Learning Innovation):** un progetto formativo per promuovere lo sviluppo delle competenze del XXI secolo;
- **Il laboratorio e.Do:** un laboratorio di robotica realizzato con Comau per avvicinare bambini e ragazzi al mondo STEM della robotica, della matematica,



del coding e della programmazione, rendendone l'apprendimento divertente e interattivo;

- **I laboratori Ingredienti di talento:** laboratori, realizzati in collaborazione con la well-being foundation, per esplorare le core capabilities, le capacità fondamentali o innate di ogni individuo e innescare un meccanismo di scoperta, crescita e sviluppo;
- **I laboratori per bambini e famiglie:** proposti da enti del territorio durante il fine settimana, sono focalizzati sulla crescita personale in forma di attività educative e ludiche;
- **Gli incontri di Educare in terrazza:** cicli di incontri formativi dedicati principalmente a insegnanti, genitori, adulti e giovani adulti, con un focus sul benessere di ragazzi, bambini e adolescenti nella sfera scolastica e nella vita quotidiana. Gli incontri affrontano temi cruciali come la cura della persona, delle relazioni, del pensiero critico, delle idee e delle parole;
- **Gli appuntamenti dedicati al gioco:** per promuovere il valore educativo del gioco, offrendo l'opportunità di esplorare il gioco come strumento di crescita. Questo approccio consente di mettersi in discussione, trovare conferme, affrontare sfide e scoprire modi alternativi per raggiungere un obiettivo.

Per estendere l'iniziativa del Rondò dei Talenti a livello territoriale, abbiamo lanciato il bando **Spazio giovani** per promuovere una rete di spazi educativi coordinati su tutto il territorio provinciale. L'obiettivo è sostenere progetti che prevedano la creazione di spazi aperti alla comunità e ai giovani, offrendo servizi educativi, attività e laboratori di educazione informale, con attenzione alla conciliazione tra scuola, lavoro e famiglia.

BANDO SPAZIO GIOVANI

2
MILIONI €
deliberati

27
nuovi spazi educativi
aperti sulla provincia

RONDÒ DEI TALENTI

+70
MILA
passaggi

+300
eventi proposti

50
laboratori di robotica

+120
laboratori
per bambini e famiglie

35
incontri
di Educare in terrazza



SOSTENERE IL TALENTO, PREMIARE IL MERITO

Per favorire lo sviluppo del talento, inoltre, abbiamo sostenuto attivamente i giovani attraverso borse di studio e premi per merito. Il **bando Insieme per lo studio e lo sport** ha premiato studenti eccellenti che hanno saputo coniugare lo studio con l'attività sportiva agonistica. Inoltre, abbiamo implementato la misura **Esperienze formative**, offrendo borse di studio per soggiorni presso campus nazionali o internazionali, e poter vivere un'esperienza formativa capace di stimolare la curiosità e l'apprendimento durante l'estate.

BORSE PER I TALENTI

3

edizioni del bando

58

ragazzi premiati
per meriti sportivi

23

ragazzi che hanno vissuto
esperienze formative



PARLARE, ISPIRARE, CRESCERE

Crediamo che il talento debba ispirare gli altri, e per questo abbiamo creato **Dialoghi sul talento**, un nuovo format di evento dove talenti italiani e internazionali incontrano gli studenti per condividere storie, passioni e insegnamenti. Nel 2022, abbiamo avuto come ospiti il tenore **Andrea Bocelli** e i giovani talenti della Andrea Bocelli Foundation, mentre nel 2023 abbiamo accolto l'allenatore **Pep Guardiola**, che ha conquistato i ragazzi raccontando la sua instancabile passione e la sua visione di gioco di squadra. Durante l'incontro, realizzato in collaborazione con la Fondazione Guardiola Sala e la Fondazione Viali e Mauro, sono salite sul palco anche due giovani grandi speranze dello sport cuneese, la mezzofondista **Anna Arnaudo** e la nuotatrice **Sara Curtis**, che hanno raccontato il loro impegno nello sport e come questo si combini con la vita quotidiana. Questi eventi hanno riempito il Palazzetto dello sport di Cuneo con oltre 5.000 studenti dalle scuole di tutta la provincia, ispirando e incoraggiando i giovani a coltivare le proprie attitudini, per il futuro di tutto il territorio.



DIALOGHI SUL TALENTO

2

ospiti internazionali:

Andrea Bocelli e
Pep Guardiola

+6.700

partecipanti

+5.000

studenti

3

nuove collaborazioni
con fondazioni internazionali



FORMAZIONE PERMANENTE

“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L’istruzione è l’unica via. L’istruzione prima di tutto”

Malala Yousafzai

Formazione significa, etimologicamente, “prendere forma”. E, fin da quando siamo bambini, ci sentiamo dire quanto la formazione sia importante per plasmare la nostra crescita personale. La scuola ci offre la guida in questo viaggio di sviluppo, accompagnandoci attraverso gli anni fino all’età adulta. Dare opportunità di apprendimento fin da piccoli non solo prepara i giovani al successo scolastico, ma delinea le basi per il loro futuro. Tuttavia, visto che le conoscenze e le abilità diventano obsolete velocemente, è importante imparare sempre qualcosa di nuovo. È essenziale incoraggiare l’apprendimento per tutta la vita, permettendo alle persone di crescere continuamente e rimanere competitive. La formazione diventa così la chiave per dare forma alla competitività e al progresso della comunità.

Nel 2019, in Italia, sono apparsi alcuni timidi segnali di incoraggiamento nei livelli di istruzione e partecipazione alla formazione. C’erano più bambini nei nidi e un aumento di laureati nelle discipline STEM, oltre a un calo nella quota di ragazzi di 18-24 anni che erano usciti dal sistema di istruzione e formazione e nella quota dei NEET. La pandemia, tuttavia, ha portato a una battuta d’arresto. Da cui bisogna riprendersi e ripartire.

La nostra decisione di lavorare per promuovere la crescita di conoscenze e competenze investendo nella formazione dei giovani ha come obiettivo non solo favorire l’innovazione didattica, contrastare la dispersione scolastica, e agevolare la transizione scuola-lavoro, ma soprattutto consentire a ognuno di modellare il proprio futuro. E dare forma a un percorso di crescita unico e significativo.



DELINEARE IL FUTURO

Per promuovere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e stimolare l'innovazione, riteniamo essenziale garantire una forte presenza universitaria nel nostro territorio. Nel quadro del progetto **Sostegno agli atenei**, abbiamo continuato ad impegnarci per favorire gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo. In particolare, negli ultimi anni, abbiamo rinnovato il nostro impegno nei confronti del Patto Locale per i corsi decentrati dell'Università degli Studi di Torino, il sostegno al corso di laurea in Scienze Veterinarie, il sostegno al corso di laurea in Scienze delle attività motorie e Sportive, il sostegno all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e il sostegno al percorso di lauree professionalizzanti avviate nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

Uno sguardo ai percorsi di alta formazione e ai fabbisogni professionali per la costruzione di una rete territoriale delle competenze

Scarica la ricerca:



PROGETTO SOSTEGNO ATENEI

**4,4
MILIONI €**

deliberati per rafforzare la presenza universitaria sul territorio

OLTRE GLI OSTACOLI: UNA FORMAZIONE PER TUTTI

Per contrastare l'abbandono scolastico e promuovere il successo formativo dei minori a rischio di esclusione sociale nella provincia di Cuneo, abbiamo cofinanziato, insieme ad Impresa Sociale Con i Bambini, il progetto **PUOI. Percorsi, opportunità istruzione**. Questa iniziativa, implementata nelle città di Cuneo, Alba, Bra e Mondovì, si basa sull'approccio dell'*asset building*, un programma di risparmio in cui le famiglie, con un modesto investimento, vedono le proprie risorse integrate da finanziamenti esterni. Questo permette alle famiglie vulnerabili di investire nel futuro dei loro figli, sostenendo le loro scelte scolastiche e contribuendo alla loro crescita, indipendentemente dalle condizioni economiche iniziali. L'iniziativa attribuisce un valore prioritario ai talenti e agli interessi degli studenti.

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



“Nessuna innovazione è un’isola; è parte di un ecosistema più ampio in costante evoluzione”

Rana Foroohar

L'innovazione è un processo collettivo e continuo che costantemente modifica e rinnova il volto di un territorio. È un processo che coinvolge tutti, un moto continuo che trasforma l'ordine stabilito per creare qualcosa di nuovo e significativo. Per agevolare questo processo, è cruciale promuovere l'interazione e la collaborazione tra diversi attori locali e sovraregionali, che agiscono sinergicamente per il progresso e l'introduzione di cambiamenti significativi sul territorio.

Abbiamo lavorato attivamente per sostenere l'innovazione sociale, mirando a costruire un ecosistema dell'innovazione che generi valore per l'intera comunità. Questo ha comportato la promozione della cooperazione, la creazione di reti e lo scambio incessante di idee e conoscenze, formando così una trama solida e connessa che alimenta il progresso collettivo.

Per guidare questa trasformazione, abbiamo incentivato sia l'infrastrutturazione tangibile, attraverso il finanziamento di interventi

fisici e sistematici, sia quella intangibile, attraverso la pianificazione strategica in stretta collaborazione con gli enti del territorio. Questo approccio mira a plasmare un contesto in cui l'innovazione si diffonde come un flusso costante, trasformando il nostro territorio in un laboratorio in cui ciascun contributo, grande o piccolo, aggiunge un pezzo importante al mosaico in evoluzione.

Partendo dalla necessità di tessere legami e collaborare con attori locali, nazionali e internazionali, negli ultimi anni abbiamo favorito la realizzazione di iniziative e progetti in partnership con altre fondazioni italiane ed europee. Questa sinergia ci ha permesso di sviluppare iniziative condivise, creando un approccio “glocale” che tiene conto delle dinamiche globali e locali. Collaborare con altri enti e fondazioni non solo amplia le competenze della nostra Fondazione, ma ci consente anche di sperimentare progetti innovativi, con potenziali impatti significativi sul territorio.

UN NUOVO ECOSISTEMA

Questo approccio ci ha permesso di promuovere un “sistema della Provincia di Cuneo” che va al di là dei confini provinciali, inserendosi in un contesto più ampio di risorse e competenze a livello nazionale e internazionale. Per alimentare questo sistema e creare un terreno fertile per nuove opportunità imprenditoriali, abbiamo ideato

il progetto **GrandUp!**. Attraverso questa iniziativa, abbiamo coinvolto imprese, cooperative, startup, amministrazioni pubbliche, scuole e cittadini interessati a creare sinergie virtuose. L'obiettivo è condividere e accrescere competenze, attirare investimenti e promuovere un sistema competitivo sul territorio provinciale.

GRANDUP!

2

filoni di intervento:
Impact e Tech

+2

MILA

ore di formazione

+1.200

partecipanti

6

academy
di accelerazione

66

team
di aspiranti
imprenditori
accompagnati



Abbiamo delineato due linee distinte per affrontare tematiche diverse:

GRANDUP! IMPACT

Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con SocialFare, mira a promuovere la provincia di Cuneo come un terreno fertile per l'innovazione sociale, attrattivo per investimenti, progetti e imprese a impatto sociale. Abbiamo avviato percorsi di accelerazione per imprese, fornendo conoscenze e competenze pratiche per sviluppare iniziative imprenditoriali con impatto sociale. Con le scuole, abbiamo introdotto l'innovazione sociale direttamente nelle aule, permettendo agli studenti di sperimentare il ruolo di attori del cambiamento nella propria comunità. Per la comunità nel suo complesso, ci impegniamo a supportare la crescita di un ecosistema che coinvolge tutti i soggetti interessati a generare impatto sociale.

GRANDUP! TECH

Realizzato in collaborazione con l'incubatore I3P del Politecnico di Torino, questo progetto è incentrato sul contributo allo sviluppo di un ecosistema dedicato all'innovazione e all'imprenditorialità innovativa. Attraverso il programma di iniziative GrandUp Tech Academy, rivolto ai potenziali imprenditori innovativi della provincia cuneese, puntiamo a sostenere la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico, contribuendo concretamente allo sviluppo dell'innovazione nel territorio locale. Inoltre, implementiamo percorsi di Open Innovation per esaminare strategie e strumenti che le imprese possono adottare per promuovere attività di innovazione collaborativa, basate sull'accesso a idee, competenze e *know-how* esterne al perimetro delle imprese.

L'INNOVAZIONE CONDIVISA

ATTRAZIONE RISORSE

1,3
MILIONI €
deliberati

4
edizioni
del bando

139
progetti sostenuti

+50
MILIONI €
di fondi europei
attratti sul territorio

Uno dei nostri obiettivi sin dall'inizio del mandato è stato fare da catalizzatori e attrattori di finanziamenti e opportunità per stimolare lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Per raggiungere questo scopo, abbiamo ideato il programma **Attrazione risorse**, che offre strumenti erogativi per migliorare la comprensione e le competenze degli enti pubblici e delle organizzazioni non profit sulle opportunità provenienti da varie programmazioni regionali, nazionali ed europee. Un focus particolare è stato dedicato al recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con una misura *ad hoc* per

massimizzare le opportunità di sviluppo offerte dal pacchetto straordinario di risorse disponibili per la ripresa post pandemia in Europa. Questo approccio consente agli enti di aumentare la loro competitività e di sviluppare capacità progettuali, portando progetti di alta qualità sul territorio e promuovendo la provincia di Cuneo a livello nazionale e internazionale. Nel corso di questi anni, abbiamo sostenuto numerosi enti nella progettazione di iniziative per partecipare a bandi e programmi nazionali ed europei, cofinanziando progetti di rilievo che hanno generato significative risorse finanziarie per il territorio.





Attraverso il **bando Crowdfunding**, abbiamo stimolato il coinvolgimento delle comunità e potenziato le competenze delle organizzazioni locali, promuovendo una maggiore sostenibilità economica sul territorio. I progetti selezionati sono stati accompagnati in un percorso formativo e di supporto a cura di Rete del Dono, nel quale gli enti hanno acquisito le competenze fondamentali per realizzare con successo una campagna di raccolta fondi online. Al termine delle campagne, la Fondazione ha assunto l'impegno di raddoppiare il valore delle donazioni raccolte, fino a un massimo di 5.000 € a progetto, con l'obiettivo di valorizzare gli investimenti e incentivare le comunità a sostenere i progetti più vicini a loro.

CROWDFUNDING

240
MILA €
deliberati

3
edizioni del bando

39
progetti selezionati

2.450
donatori

206
MILA €
raccolti

La squadra della Fondazione CRC

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Ezio Raviola - Presidente



Francesco Cappello - Vice Presidente



Enrico Collidà - Vice Presidente



Claudia Martin - Consigliere



Davide Merlino - Consigliere



Michelangelo Pellegrino - Consigliere



Giuliano Viglione - Consigliere

IL CONSIGLIO GENERALE



Daniela Bosia



Annalisa Bove



Carlo Giorgio Comino



Elisa Costamagna



Michele Antonio Fino



Marco Formica



Patrizia Franco



Giorgio Garelli



Massimo Gula



Graziano Lingua



Laura Marino



Cristina Pilone



Franco Ramello



Carla Revello



Maurizio Risso



Vittorio Sabbatini



Mario Sasso



Mirco Spinardi



Giuliana Turco



Domenico Visca

IL COLLEGIO SINDACALE



Maria Gabriella Rossotti



Lorenzo Durando



Nicola Filippi

LO STAFF





